all. 2) alla determine n. 1703/AV3
del 14 DIC. 2017

CAPITOLATO AMMINISTRATIVO – Condizioni generali di fornitura -

Sommario

ART. 1 – AMBITO SOGGETTIVO E DEFINIZONI 2
ART. 2 – NORME REGOLATRICI E DISCIPLINA APPLICABILE 2
ART. 3 – AMBITO OGGETTIVO, CORRISPETTIVO E MODIFICHE - VARIANTI 3
ART. 4 – DURATA DEL CONTRATTO, AVVIO DELL'ESECUZIONE E PERIODO DI PROVA 3
ART. 5 – LUOGO DI ESECUZIONE 4
ART. 6 – MODALITA' E TERMINI DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA 4
ART. 7 – RESPONABILITA' SUI BENI UTILIZZATI DAL FORNITORE 5
ART. 8 – CONTROLLI E VERIFICHE DELLE PRESTAZIONI 6
ART. 9 – PERSONALE DEL FORNITORE 6
ART. 10 – CONDIZIONI DELLA FORNITURA E LIMITAZIONI DI RESPONSABILITA' 7
ART. 11 – RESPONSABILITA' DEL FORNITORE 8
ART. 12 – OBBLIGAZIONI SPECIFICHE DEL FORNITORE 8
ART. 13 – REFERENTE DEL FORNITORE 9
ART. 14 – OBBLIGHI DI RISERVATEZZA 9
ART. 15 – CONTINUITA' DELLA FORNITURA 9
ART. 16 – OBBLIGHI PER LA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI 9
ART. 17 – PREVENZIONE E PROTEZIONE LUOGHI DI LAVORO 10
ART. 18 – SUBAPPALTO 11
ART. 19 – POLIZZA ASSICURATIVA 12
ART. 20 – GARANZIA FIDEIUSSORIA (CAUZIONE) 12
ART. 21 – BREVETTI – DIRITTI DI AUTORE E DI PROPRIETA' 13
ART. 22 – AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO 13
ART. 23 – FATTURAZIONE, PAGAMENTI E INTERESSI MORATORI 14
ART. 24 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO – CESSIONE DEL CREDITO 15
ART. 25 – PENALI E RILIEVI 16
ART. 26 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO 17
ART. 27 – RECESSO DAL CONTRATTO 18
ART. 28 – FORO COMPETENTE 19
ART. 29 – SPESE DEL CONTRATTO 19

ART. 1 - AMBITO SOGGETTIVO E DEFINIZONI

1. Ai fini del presente documento s'intende:
   a) Per "ASUR" o "Amministrazione": l'Azienda Sanitaria Unica Regionale Marche con sede legale Via Guglielmo Oberdan 2 - 60122 ANCONA, titolare dei rapporti giuridici;
   b) Per "Area Vasta" (per brevità anche "AV"): struttura territoriale tramite cui opera l'ASUR Marche i cui ambiti territoriali sono definiti dalla Legge Regionale Marche n. 13/2003;
   c) "AV3" o Area Vasta n. 3: struttura territoriale di Macerata con sede Amministrativa in Largo Belvedere Raffaello Sanzio 1 - 62100 Macerata;
   d) Per "Fornitore": l'Operatore Economico, l'Impresa, il Raggruppamento Temporaneo d'Imprese o il Consorzio o la Rete di Imprese che presenta offerta e con cui in esito al relativo iter di gara si procede a sottoscrive il contratto;
   e) Per RUP: il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016;
   f) Per "DEC": il Direttore dell'esecuzione del contratto svolge tutte le attività allo stesso espressamente demandate dal D.Lgs. 50/2016 nonché tutte le attività che si rendono opportune per assicurare il perseguimento dei compiti a questo assegnati.
   g) "Referente" del Fornitore per l'appalto: la persona individuata dal Fornitore alla quale l'Amministrazione, nella persona del R.U.P. o del DEC (o se del caso degli assistenti individuati), possa fare riferimento per ogni aspetto riguardante le attività contrattuali.
2. Il RUP è individuato nel disciplinare.
3. Il DEC sarà comunicato dall'Amministrazione successivamente all'aggiudicazione.
4. Il Fornitore per l'appalto in oggetto dovrà individuare un Referente.
5. Nel caso in cui il Fornitore proceda alla sostituzione del proprio referente senza la necessaria preventiva valutazione e autorizzazione dell'Amministrazione, quest'ultima si riserva, previa contestazione dell'addebito e valutazione delle deduzioni addotte dal Fornitore nel termine massimo di 5 (cinque) giorni solari, di effettuare la ritenuta sulla cauzione definitiva che sarà costituita in misura pari al 5% (cinque per cento) della stessa.

ART. 2 - NORME REGOLATRICI E DISCIPLINA APPLICABILE

1. E' da intendersi quale parte integrante e sostanziale del contratto tutta la documentazione di gara con particolare riferimento ai seguenti documenti:
   - determina di aggiudicazione definitiva;
   - disciplinare di gara;
   - capitolato tecnico;
   - offerta tecnica del fornitore;
   - offerta economica del fornitore;
   - risposte ai chiarimenti forniti nel corso della procedura di gara.
2. In caso di discordanza i documenti prodotti dall'Amministrazione prevarranno sugli atti ed i documenti prodotti dal Fornitore, ad eccezione di eventuali proposte migliorative formulate dal Fornitore stesso ed accettate in sede di aggiudicazione dall'Amministrazione.
3. In caso di discordanza o contrasto tra gli atti e i documenti prodotti dall'Amministrazione, le disposizioni gerarchicamente prevalenti sono le seguenti:
   - Presente atto;
   - Disciplinare di gara;
   - Capitolato tecnico;
   - Elaborati tecnico-economici.

ART. 3 - AMBITO OGGETTIVO, CORRISPETTIVO E MODIFICHE - VARIANTI

1. Oggetto del presente atto è l'esecuzione da parte del Fornitore della fornitura a regola d'arte nel rispetto della normativa e delle disposizioni vigenti.
2. Per quanto concerne l'oggetto dell'appalto e le condizioni di esecuzione previste, il Fornitore, anche con la stessa sottoscrizione del contratto, dichiara e conferma di possedere tutti requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione delle attività anche ai sensi dell'art. 26, del D.Lgs. n. 81/2008, di avere piena conoscenza, sia dell'offerta tecnica ed economica relativa al presente appalto, a tutti gli effetti impegnativa per lo stesso Fornitore secondo quanto ivi riportato.
3. Il corrispettivo offerto dal Fornitore è da intendersi come omnicomprensivo fisso e invariabile, per l'esecuzione del predetto oggetto, sono a carico del fornito quali costi non ribassabili gli oneri della sicurezza specifici come esplicitati nell'offerta economica.
   Il predetto corrispettivo si riferisce all'esecuzione della prestazione assunta a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni di cui al presente atto. Gli obblighi e gli oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione del presente appalto e dall'osservanza di leggi, capitolati e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, ivi compresa l'Amministrazione, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.
   Il corrispettivo contrattuale è accettato dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, a suo rischio, ed è pertanto invariabile ed indipendente da qualsiasi imprevisto o eventualità. Il Fornitore non potrà vantare diritto ad altri compensi ovvero ad adeguamenti o aumenti del corrispettivo contrattuale, salvo quanto espressamente previsto dalla normativa vigente.
   Il corrispettivo dovuto al Fornitore è oggetto di revisione (aumento/diminuzione) ai sensi dell'articolo 106 c. 1 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, sulla base di un'istruttoria condotta dal Dirigente dell'UOC Acquisti e Logistica dell'Amministrazione facendo riferimento alle variazione dei prezzi e dei costi standard, ove definiti.
4. Le modifiche nonché le varianti devono essere autorizzate dal RUP. - Durante il periodo di efficacia del contratto si applica l'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016. Ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, l'Amministrazione potrà disporre le modifiche ed integrazioni riguardanti il contenuto o l'entità delle prestazioni dedotte nel contratto in esercizio di tutte le opzioni previste dai documenti di gara e contrattuali.
   Si rimanda altresì alle fattispecie previste dall'art. 106 del per le situazioni di modifica di contratti durante il periodo di efficacia.
5. Il Fornitore dovrà eseguire la fornitura mettendo a disposizione tutte le risorse necessarie a garantire il regolare svolgimento dell'attività per le strutture dell'Amministrazione.

ART. 4 - DURATA DEL CONTRATTO, AVVIO DELL'ESECUZIONE E PERIODO DI PROVA

1. Il contratto ha la durata di 3 anni (36 mesi), a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto fatte salve le ipotesi di recesso anticipato e le clausole previste nella documentazione di gara.
2. Nel caso in specie l'avvio dell'esecuzione del contratto avviene con la comunicazione di avvenuta stipula inviata al Fornitore dall'Amministrazione, senza necessità di redazione di verbale di avvio in quanto i beni saranno consegnati a fronte dell'emissione degli specifici ordinativi in relazione agli effettivi fabbisogni dell'Amministrazione.
3. Il Fornitore dovrà comunque rispettare la tempistica prevista nel capitolato tecnico.
4. L'affidamento dell'appalto, è soggetto ad un periodo di prova di 6 mesi, qualora il periodo di prova abbia esito favorevole, l'appalto è affidato a titolo definitivo per la durata prevista.
5. In caso di esito negativo l'Amministrazione avrà la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

ART. 5 - LUOGO DI ESECUZIONE

1. L'appalto in questione avrà luogo presso le strutture dell'Area Vasta n. 3 di Macerata.
2. L'Amministrazione potrà nel corso del contratto individuare altre strutture dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale presso cui dovrà essere svolta la fornitura.

ART. 6 - MODALITA' E TERMINI DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

1. Per l'esecuzione della fornitura il Fornitore si obbliga a consegnare i beni con le modalità stabilite ed esattamente nei luoghi indicati.
2. La consegna di ciascun bene si intende comprensiva di ogni onere e spesa, ivi compreso, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli relativi alle attività di imballaggio, trasporto, facchinaggio e consegna nei magazzini e/o nelle strutture indicate dall'Amministrazione;
3. Non sono ammesse consegne parziali, pertanto l'esecuzione di ciascuna fornitura deve avvenire in un'unica soluzione, salvo diverso accordo intercorso tra il Fornitore e l'Amministrazione.
4. Il documento di trasporto deve obbligatoriamente indicare: numero di riferimento dell'Ordinativo di Fornitura, data, luogo di consegna ed elenco dettagliato della merce consegnata e struttura operativa di destinazione.
5. Le modalità e i termini di esecuzione sono definiti nel Capitolato Tecnico, quale parte integrante del presente atto, avuto riguardo alla tipologia di fornitura. Al di fuori dei casi sopra richiamati, per le ulteriori fattispecie si prevede il rispetto delle seguenti condizioni generali:
   a) il Fornitore deve effettuare la consegna, in porto franco, dei beni oggetto del contratto entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni lavorativi a decorrere dalla data di ricezione dell'Ordine.
   b) in casi eccezionali quando l'urgenza del caso lo richieda e sia espressamente indicato nell'Ordine, ovvero dichiarata telefonicamente, il Fornitore deve far fronte all'Ordine con tempestività, mettendo a disposizione il materiale nel più breve tempo possibile e comunque entro 20 (venti) giorni lavorativi dal ricevimento dell'Ordine Urgente, pena l'applicazione delle penali di cui oltre.
   c) il personale dell'Amministrazione all'atto di consegna, può verificare la conformità dei prodotti consegnati. La firma all'atto del ricevimento della merce indica la mera corrispondenza del materiale inviato rispetto a quello richiesto. Quantità e qualità dei prodotti possono essere accertati dall'Amministrazione in un secondo momento, dopo l'apertura degli imballaggi. Il Fornitore dovrà accettare eventuali contestazioni anche a distanza di tempo dalla consegna. Eventuale eccedenze non autorizzate non vengono riconosciute e di conseguenza vengono restituite al Fornitore.
   d) l'accettazione della merce non solleva il Fornitore dalla responsabilità delle proprie obbligazioni relativamente a vizi palesi od occulti della merce stessa non rilevati all'atto della consegna, né lo esime dall'obbligo di rispondere ad eventuali contestazioni che potessero insorgere a seguito dell'utilizzo della merce consegnata.
   e) in caso di mancata corrispondenza dei prodotti forniti ai requisiti qualitativi prescritti dal Capitolato Tecnico e/o alle caratteristiche dichiarate dalla Ditta in sede di offerta, la merce viene restituita al Fornitore che è tenuto a ritirala a sue spese e a sostituirla entro 5 (cinque) giorni dal ricevimento della segnalazione pena l'applicazione delle penali.
   f) la merce non accettata resta a disposizione del Fornitore che dovrà ritirarla a sue spese. E' a carico del Fornitore ogni danno relativo al deterioramento della merce non ritirata. La merce non ritirata entro 15 giorni dalla comunicazione potrà essere inviata al Fornitore addebitando ogni spesa sostenuta. La mancata sostituzione della merce sarà considerata mancata consegna.

g) la comunicazione della contestazione interrompe i termini di pagamento della sola merce in contestazione, fino alla sostituzione del materiale con altro analogo e rispondente alle caratteristiche della tipologia e quantità richieste dall'Amministrazione.
h) nel caso in cui il Fornitore rifiuti o comunque non proceda alla sostituzione della merce contestata, l'Amministrazione procede direttamente all'acquisto sul libero mercato, di eguali quantità e qualità di merce, addebitando l'eventuale differenza di prezzo al Fornitore, oltre alla rifusione di ogni altra spesa e/o danno e fatte salve le penali di cui al presento documento.

6. Le prestazioni contrattuali dovranno necessariamente essere conformi alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel presente atto e nella documentazione richiamata; in ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate.
7. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del presente atto, resteranno ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo indicato nel contratto, il Fornitore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tal titolo, nei confronti dell'Amministrazione assumendosene ogni relativa alea.
8. Il Fornitore si obbliga a consentire all'Amministrazione di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
9. Il Fornitore si obbliga a rispettare le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dall'Amministrazione.
10. Il Fornitore si obbliga a dare immediata comunicazione all'Amministrazione di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui al presente atto.
11. Il Fornitore prende atto ed accetta che i servizi o le forniture oggetto del presente atto dovranno essere prestati con continuità anche in caso di eventuali variazioni della consistenza e della dislocazione delle strutture dell'Amministrazione.
12. Le attività contrattuali da svolgersi presso i locali dell'Amministrazione, nel rispetto delle relative prescrizioni di accesso, devono essere eseguite senza interferire nell'ordinaria attività: le modalità ed i tempi devono comunque essere concordati con le Amministrazioni stesse. Il Fornitore prende atto che, nel corso dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, i locali delle medesime Amministrazioni continuano ad essere utilizzati per la loro destinazione istituzionale dal loro personale e/o da terzi autorizzati; il Fornitore si impegna, pertanto, ad eseguire le predette prestazioni salvaguardando le esigenze dei suddetti soggetti, senza recare intralci, disturbi o interruzioni all'attività lavorativa in atto.
13. Il Fornitore si impegna, pertanto, ad eseguire le predette prestazioni salvaguardando le esigenze dell'Amministrazione o di terzi autorizzati, senza recare intralci, disturbi o interruzioni alla attività lavorativa in atto.

ART. 7 – RESPONABILITA' SUI BENI UTILIZZATI DAL FORNITORE

1. Per i beni utilizzati dal Fornitore nello svolgimento del servizio, delle attività, tutti i rischi di perdite, furti e danni, sono a carico del Fornitore, salva la responsabilità dell'Amministrazione medesima se le perdite , furti e danni sono ad essa direttamente imputabili per dolo o colpa grave.

ART. 8 – CONTROLLI E VERIFICHE DELLE PRESTAZIONI

1. Nel corso dell'esecuzione del contratto, l'Amministrazione si riserva di procedere a controlli e verifiche della quantità e qualità delle prestazioni erogate, con le modalità stabilite nella documentazione di gara e delle modalità di pagamento, ai fini dell'accertamento del rispetto delle condizioni contrattualmente stabilite. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, gli oneri relativi alle verifiche che potranno essere eseguite dall'Amministrazione.
2. L'Amministrazione potrà richiedere al Fornitore l'elaborazione di report specifici anche in formato elettronico e/o in via telematica relative a dati aggregati riassuntivi relativi alle prestazioni contrattuali svolte. Il Fornitore si impegna a prestare piena collaborazione per rendere pienamente possibile l'attività di monitoraggio pena l'applicazione delle penali.
3. L'Amministrazione fatto salvo quanto previsto nel capitolato tecnico può accertare in qualsiasi momento la conformità delle prestazioni rese ed il rispetto delle obbligazioni contrattuali.
4. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo di cui al presente atto, gli oneri e rischi relativi alla prestazione delle attività, delle forniture e dei servizi oggetto del presente atto medesimo (oneri del personale, fornitura di materiale di consumo necessario per l'espletamento della prestazione, attrezzature, spese di trasporto, ...), nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per l'attivazione e la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione contrattuale.
5. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo di cui al presente atto, gli oneri relativi alle verifiche che potranno essere eseguite dall'Amministrazione anche avvalendosi di Organismi di Ispezione accreditati secondo le norme europee.
6. L'Amministrazione potrà richiedere per il tramite del RUP e/o del DEC la condivisione dei dati in ambiente informatico anche per soddisfare gli obblighi di comunicazione previste dal presente punto.
7. Il Direttore dell'Esecuzione, fermo restando il rispetto delle disposizioni di servizio/fornitura eventualmente impartite dal Rup, opera in autonomia in ordine al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto. A tal fine, il Direttore dell'Esecuzione:
   a) può avvalersi di assistenti presso le varie strutture operative;
   b) verifica ed accetta le prestazioni rese (controllo qualità/quantità delle prestazioni, rispetto tempistiche ....), anche avvalendosi degli eventuali assistenti;
   c) segnala tempestivamente al RUP eventuali ritardi, inadempimenti rispetto alle condizioni contrattuali;
   b) propone modifiche e varianti dei contratti in corso di esecuzione, indicandone i motivi in apposita relazione da inviare al Rup, nei casi e alle condizioni previste dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016;
   c) comunica al Rup le contestazioni insorte circa aspetti tecnici che possono influire sull'esecuzione del contratto e redige processo verbale delle circostanze contestate in contraddittorio con l'imprenditore.

ART. 9 – PERSONALE DEL FORNITORE

1. Il Fornitore dovrà eseguire il contratto con proprio personale di assoluta fiducia e adeguatamente addestrato, in relazione alle particolarità tecniche della prestazione da eseguire, sotto l'esclusiva responsabilità dello stesso Fornitore, sia nei confronti dell'Amministrazione che di terzi, salvo il ricorso autorizzato al subappalto.

2. Il Fornitore garantisce che il personale utilizzato è in possesso di certificazione di idoneità alla mansione specifica, rilasciata da un medico competente, ai sensi del d.lgs. 81/2008 ed è sottoposto, con oneri a carico del Fornitore, ai controlli sanitari e ad eventuali vaccinazioni obbligatorie previste dalle norme vigenti, impegnandosi a sostituire immediatamente i dipendenti che non risultassero idonei. nel rispetto delle relative prescrizioni di accesso, Il personale del Fornitore potrà accedere presso le strutture operative dell'Amministrazione fermo restando che sarà cura ed onere del Fornitore verificare preventivamente tali procedure. In ogni momento l'Amministrazione potrà richiedere l'accertamento dei requisiti sopra menzionati.
3. Il Fornitore è obbligato a osservare le norme e prescrizioni risultanti dai contratti collettivi e integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del presente atto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni.
4. Tutti gli obblighi retributivi e gli oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico del Fornitore.
5. Il Fornitore nell'espletamento delle prestazioni di cui al presente atto, in conformità all'art. 2 del D.P.R. n. 62 del 16/04/2013 "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*" ottempera, per quanto compatibile, agli obblighi di condotta previsti dal predetto codice di comportamento recepito a livello aziendale con Determina 795 del 21/11/2014 (Codice di comportamento dei dipendenti dell'ASUR Marche visionabile e scaricabili anche mediante collegamento al sito internet *http://www.asur.marche.it* - sezione albo pretorio informatico link - http://www.asur.marche.it/viewdoc.asp?CO_ID=20121; http://www.asur.marche.it/viewdoc.asp?CO_ID=22223). La violazione degli obblighi relativi alle disposizioni comportamentali sopra citata, potrà costituire causa di risoluzione del contratto. L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto il fatto assegnando un termine non superiore a dieci (10) giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

ART. 10 – CONDIZIONI DELLA FORNITURA E LIMITAZIONI DI RESPONSABILITA'

1. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativa alle prestazioni delle attività e dei servizi oggetto dell'appalto, nonché ogni altra attività si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimenti delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.
2. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nella documentazione di gara.
3. Le prestazioni contrattuali debbono necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche ed all'Offerta Tecnica del Fornitore. In ogni caso il Fornitore si obbliga ad osservare tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del contratto.
4. Gli ulteriori maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate successivamente alla stipula del contratto, restano ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale ed il fornitore non può pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti dell'Amministrazione, assumendosene il medesimo fornitore ogni relativa alea.

5. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione da tutte le conseguente derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche e di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.
6. Il Fornitore si impegna in particolare ad avvalersi, per la prestazione delle attività contrattuali, di personale specializzato che può accedere nei locali dell'Amministrazione nel rispetto di tutte le relative prescrizioni e procedure di sicurezza e accesso, fermo restando che è cura ed onere del Fornitore verificare preventivamente tali prescrizioni e procedure.
7. Il Fornitore si obbliga a consentire all'Amministrazione per quanto di rispettiva competenza, di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto degli ordinativi di Fornitura dell'appalto nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

ART. 11 – RESPONSABILITA' DEL FORNITORE

1. Il Fornitore è responsabile direttamente dei danni causati alle persone e alle cose dell'Amministrazione o di terzi, comunque provati del servizio, restando a suo carico l'onere del risarcimento in qualsiasi forma, salvi interventi a favore del Fornitore da parte di società assicuratrici.
2. Il Fornitore dovrà segnalare immediatamente al DEC e al RUP qualsiasi incidente o infortunio che dovesse verificarsi all'interno delle strutture dell'Amministrazione, per fatto imputabile ai dipendenti del Fornitore.
3. Il Fornitore è obbligato a riparare immediatamente gli eventuali danni arrecati agli immobili, impianti e attrezzature nell'esecuzione dell'appalto; in caso di adempimento, provvede l'Amministrazione, addebitando al Fornitore le relative spese sostenute.
4. La sorveglianza da parte dell'Amministrazione non diminuisce la responsabilità del Fornitore per tutto quanto attiene all'espletamento dell'appalto, responsabilità che rimarrà esclusivamente ed interamente a carico del Fornitore.
5. Qualora terzi fossero danneggiati a causa dell'espletamento dell'appalto e agissero direttamente nei confronti dell'Amministrazione, invocando la responsabilità della stessa, l'Amministrazione potrà esercitare il diritto di rivalsa, in qualsiasi forma, nei confronti del Fornitore, per il recupero del danno risarcito.
6. Nell'ipotesi di cui al comma precedente, l'Amministrazione s'impegna a dare comunicazione al Fornitore dell'azione di terzi danneggiati entro 10 (dieci) giorni dal momento in cui ne ha conoscenza, a mezzo posta raccomandata a.r. o fax o posta elettronica certificata.

ART. 12 – OBBLIGAZIONI SPECIFICHE DEL FORNITORE

1. Il Fornitore si obbliga oltre a quanto previsto nel presente documento a:
   a) fornire i beni oggetto dell'appalto ed a prestare i servizi connessi, impiegando tutte le strutture ed il personale necessario per la loro realizzazione secondo quanto previsto nella documentazione di gara;
   b) manlevare e tenere indenne l'Amministrazione dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dal malfunzionamento dei beni oggetto dell'appalto ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;
   c) predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, compresivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza, nonché atti a consentire all'Amministrazione di monitorare la conformità delle forniture alle norme previste nell'appalto ed in particolare ai parametri qualità predisposti;

d) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione dell'appalto, indicando analiticamente le variazioni intervenute;

2. Il Fornitore si obbliga a eseguire la prestazione dei servizi oggetto dell'appalto con continuità anche in caso di eventuali variazioni della consistenza e della dislocazione delle sedi e degli uffici di detti soggetti.
3. Il Fornitore si impegna a predisporre e trasmettere all'Amministrazione, in formato elettronico, tutti i dati e la documentazione di rendicontazione delle forniture relativi alle prestazioni contrattuali; a tal fine il Fornitore per quanto di sua competenza, si impegna a prestare piena collaborazione per rendere possibile le attività di monitoraggio di controllo e verifica.

ART. 13 – REFERENTE DEL FORNITORE

1. Ai fini della verifica e del monitoraggio dell'appalto durante l'esecuzione del contratto, il Fornitore individua quale proprio Referente una persona in qualità di "Responsabile", munita di delega espressa da parte del Fornitore, che deve essere a disposizione dell'Amministrazione per ogni problema inerente l'organizzazione e il miglioramento dell'appalto.
2. Il Fornitore prendendo atto e accetta che tutte le comunicazione e le contestazioni di inadempienza, fatte in contraddittorio con il Referente del Fornitore, dovranno intendersi fatte direttamente al Fornitore.
3. Nell'esecuzione del contratto, il Fornitore farà capo esclusivamente al DEC, nominato dall'Amministrazione ai sensi del D.lgs. 50/2016.

ART. 14 – OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

1 Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni relativi all'Amministrazione e gli assistiti, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza nell'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari agli adempimenti contrattuali.

2 Il Fornitore s'impegna altresì a rispettare quanto previsto dal d.lgs. 30/06/2003, n. 196 e dei relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza, ivi compresi quelli adottati dall'Amministrazione e portati a conoscenza dello stesso Fornitore, concernenti istruzioni al personale dipendente incaricato del trattamento dei dati personali, che devono ritenersi valide anche nei confronti del Fornitore.

3 In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, fermo restando l'obbligo del Fornitore al risarcimento dei danni che dovessero derivare all'Amministrazione stessa.

ART. 15 – CONTINUITA' DELLA FORNITURA

1. Il Fornitore assume a proprio carico la responsabilità del buon funzionamento dell'appalto anche in caso di scioperi e vertenze sindacali del suo personale, promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione dell'attività.
2. Il Fornitore non può sospendere o ritardare lo svolgimento dell'appalto con sua decisione unilaterale in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con le Aziende stesse.

ART. 16 – OBBLIGHI PER LA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

1 Il Fornitore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n.136 s.m.i., effettuando tutti i pagamenti relativi al presente appalto esclusivamente

con bonifico bancario o postale, tramite il/i conto/i corrente/i indicato ai sensi dell'articolo precedente, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni, fatto salvo quanto previsto all'art. 3, comma 3 della legge citata.

2 L'obbligo di tracciabilità delle operazioni riguarda altresì i subappalti di cui all'art. 105 del d.lgs. n. 50/2016 nonché i subcontratti stipulati per l'esecuzione, anche non esclusiva, del presente appalto.

3 Per la tracciabilità dei flussi finanziari inerenti il presente appalto, il Fornitore è obbligato a comunicare, unitamente agli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, con obbligo di comunicare ogni successiva modifica relativa ai dati trasmessi, ai sensi dell'art. 3, comma 7 della legge n. 136/2010 e s.m.i.

4 Per ciascuna transazione effettuata, il bonifico bancario o postale ovvero altro strumento di pagamento consentito deve riportare il codice identificativo di gara (CIG).

5 Il Fornitore s'impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione e alla Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Ancona della notizia di adempimento della propria controparte (subappalto/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria, previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i.

ART. 17 – PREVENZIONE E PROTEZIONE LUOGHI DI LAVORO

1. Il Fornitore è responsabile nei confronti sia dell'amministrazione sia dei terzi della tutela della sicurezza, incolumità e salute dei lavoratori addetti al servizio. Esso è tenuto al rispetto delle disposizioni legislative e regolamenti sulla sicurezza e l'igiene del lavoro, sia di carattere generale che specifico per l'ambiente in cui si svolgono i lavori. Il fornitore deve porre in essere nei confronti dei propri dipendenti tutti i comportamenti dovuti in forza delle normative vigenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro e diretti alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali.
2. Il Fornitore dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi.
3. Il Fornitore aggiudicatario dovrà mettere a disposizione dei propri dipendenti D.P.I. appropriati ai rischi inerenti le attività svolte e per quelli presenti nell'area di lavoro, in modo da garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi.
4. Fornitore è tenuto a provvedere all'informazione e alla formazione del personale addetto, nonché degli eventuali sostituti, sulle questioni riguardanti la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro. Il personale impiegato dovrà essere adeguatamente formato nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, antincendio e pronto soccorso.
5. Si dovrà dare evidenza dell'avvenuta formazione degli operatori oltre che dell'avvenuta effettuazione della valutazione dei rischi correlati con le mansioni e le attività. Si rende noto che il Servizio Protezione e Prevenzione previsto dal D.Lgs. 81/2008 è operante presso le strutture dell'Amministrazione con particolare riferimento alla struttura dell'Area Vasta n. 3.
6. Il Gestore è responsabile nei confronti sia dell'amministrazione sia dei terzi della tutela della sicurezza, incolumità e salute dei lavoratori addetti al servizio. Esso è tenuto al rispetto delle disposizioni legislative e regolamenti sulla sicurezza e l'igiene del lavoro, sia di carattere generale che specifico per l'ambiente in cui si svolgono i lavori. Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008.
7. Per l'esecuzione del presente appalto, il Fornitore dovrà attenersi, ove prevista, specifica documentazione D.U.V.R.I. (documento unico di valutazione dei rischi da interferenze) al rispetto delle misure di sicurezza previste. L'attuazione delle misure indicate nel DUVRI determina costi, non soggetti a ribasso d'asta.

8. Nell'esecuzione dell'appalto, il Fornitore è obbligato inoltre ad attenersi a quanto stabilito nel Documento Informativo per le ditte appaltatrici e prestatori d'opera che operano presso l'Amministrazione, trasmesso unitamente al contratto.

ART. 18 - SUBAPPALTO

1. Il Fornitore, ove intenda far ricorso al subappalto dovrà dichiararlo in sede di offerta indicando se intende affidare in subappalto l'esecuzione di alcuna attività oggetto delle prestazioni di cui alla presente procedura. Il Fornitore dovrà altresì rispettare le prescrizioni previste dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.
2. Il Fornitore è responsabile dei danni che dovessero derivare all'Amministrazione o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.
3. I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del contratto di subappalto i requisiti richiesti dalla documentazione di gara, nonché dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.
4. Il Fornitore si impegna a depositare presso l'Amministrazione, almeno 20 (venti) giorni solari prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto, la copia autentica del contratto di subappalto e la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia, ivi inclusa la documentazione attestante il possesso da parte del sub-esecutore dei requisiti generali previsti in sede di gara nonché dei requisiti, richiesti dalla vigente normativa, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate.
5. Il contratto di subappalto dovrà prevedere apposita clausola con la quale il sub-esecutore e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'appalto assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13/8/2010 n. 136 e s.m.i.
6. In caso di mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto, l'Amministrazione non autorizzerà il subappalto.
7. In caso di mancato deposito di taluno dei suindicati documenti nel termine previsto, l'Amministrazione procederà a richiedere al Fornitore l'integrazione della suddetta documentazione, assegnando all'uopo un termine essenziale, decorso inutilmente il quale il subappalto non verrà autorizzato.
8. Resta inteso che la suddetta richiesta di integrazione sospende il termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del subappalto.
9. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri del Fornitore, il quale rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti dell'Amministrazione della perfetta esecuzione del presente atto anche per la parte subappaltata.
10. Il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al sub-esecutore o ai suoi collaboratori.
11. Nel caso in cui il sub-esecutore coincida con un'impresa ausiliaria, rimane ferma, in deroga alle vigenti disposizioni, la responsabilità solidale dell'avvalente e dell'ausiliario sub-esecutore.
12. Il Fornitore è responsabile in via esclusiva nei confronti dell'Amministrazione. Il Fornitore l'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi.
13. L'Amministrazione corrisponde direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:
    a) quando il subappaltatore o il cottimista è una micro-impresa o piccola impresa;
    b) in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore;
    c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.

15. Il Fornitore si obbliga a risolvere tempestivamente il contratto di subappalto, qualora durante l'esecuzione dello stesso vengano accertati dall'Amministrazione inadempimenti del sub-esecutore; in tal caso il Fornitore non avrà diritto ad alcun indennizzo da parte dell'Amministrazione, né al differimento dei termini di esecuzione del presente atto.
16. Il Fornitore delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
17. In caso di inadempimento da parte del Fornitore agli obblighi di cui ai precedenti commi, l'Amministrazione avrà facoltà di risolvere il presente atto, salvo il diritto al risarcimento del danno.
18. Il Fornitore conferma, con la sottoscrizione del presente atto, che, nella contrattazione e nella stipula del contratto di subappalto, prenderà attentamente in considerazione e pondererà in maniera adeguata le condizioni contrattuali ed i termini di pagamento stabiliti nel presente atto.
19. Il Fornitore dovrà praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari contrattuali, con ribasso non superiore al venti per cento. Il Fornitore corrisponde gli oneri della sicurezza, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; l'Amministrazione, sentito il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. Il Fornitore è solidamente responsabile con il sub-esecutore degli adempimenti, da parte di quest'ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.
20. In caso di perdita dei requisiti in capo al sub-esecutore, l'Amministrazione annullerà l'autorizza zione al subappalto.

ART. 19 – POLIZZA ASSICURATIVA

1. Il Fornitore dovrà mantenere attiva per tutta la durata del contratto, a proprie spese, polizza assicurativa di responsabilità civile, per eventuali danni causati all'Amministrazione e/o a terzi nell'esecuzione del contratto, per un massimale non inferiore all'importo del contratto (incluse le opzioni previste nei documenti di gara), con l'obbligo di esibire copia conforme della polizza perfezionata all'Amministrazione c/o il domicilio eletto per il presente appalto.
2. In mancanza di tale prova, non potrà essere rilasciato alcun certificato di pagamento a favore del Fornitore, il quale nessuna eccezione e pretesa potrà sollevare al riguardo.

ART. 20 – GARANZIA FIDEIUSSORIA (CAUZIONE)

(Generalità)

1 Il Fornitore garantisce la piena proprietà delle forniture e dei servizi oggetto del presente atto e dichiara che tali suoi diritti sono liberi da vincoli o diritti a favore di terzi.
2 Il Fornitore garantisce espressamente che le forniture sono esenti da vizi dovuti a progettazione, ad errata esecuzione o a deficienze dei materiali impiegati, che ne diminuiscano il valore o che li rendano inidonei, anche solo parzialmente, all'uso cui sono destinati.
3 Le suddette garanzie sono prestate in proprio dal Fornitore anche per il fatto del terzo, intendendo l'Amministrazione restare estranea ai rapporti tra il Fornitore e le ditte che a loro volta risultano fornitrici dei vari materiali componenti la fornitura o prestatrici di servizi componenti l'appalto oggetto del contratto.
4 Il termine per la denuncia dei vizi non riconoscibili viene convenuto in 12 (dodici) mesi dalla scoperta.
5 In caso di inadempienza da parte dell'Fornitore alle obbligazioni di cui ai precedenti commi, l'Amministrazione, fermo restando il risarcimento di tutti i danni, avrà facoltà di dichiarare risolto di dir itto il presente atto ai sensi della disciplina prevista nel presente atto medesimo, nonché dell'articolo 1456 c.c..

(Cauzione definitiva)

6 Ai sensi e per gli effetti dell'articolo art. 103 del D.Lgs. 50/2016, il Fornitore deve costituire la cauzione definitiva prevista dalla normativa vigente.

7 Ai fini del progressivo svincolo della cauzione definitiva a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, i documenti da consegnare preventivamente all'istituto garante sono quelli disciplinati dall'articolo del presente atto avente ad oggetto "Fatturazione, Pagamenti ed Interessi Moratori".

8 L'ammontare residuo, pari al 20 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato a seguito della disciplina del presente atto riguardante la "verifica di conformità"/"certificato di regolare esecuzione".

9 Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga.

10 La cauzione definitiva è rilasciata a prima e semplice richiesta, incondizionata, irrevocabile, con rinuncia alla preventiva escussione, estesa a tutti gli accessori del debito principale, in favore dell'Amministrazione a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni, anche future ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1938 c.c., nascenti dall'esecuzione del presente atto.

11 In particolare, la cauzione rilasciata garantisce gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali, pertanto, resta espressamente inteso che l'Amministrazione ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'applicazione delle penali. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di applicare le disposizioni del presente atto in materia di contestazioni di

12 La garanzia fideiussoria resterà vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali e sarà restituita successivamente alla scadenza del contratto, a condizione che risulti definita ogni vertenza o contestazione eventualmente insorta tra l'Amministrazione e il Fornitore, senza diritto ad alcun interesse o risarcimento, neppure nel caso di un eventuale ritardo, qualora sia imputabile allo stesso Fornitore.

ART. 21 – BREVETTI – DIRITTI DI AUTORE E DI PROPRIETA'

1 Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui; il Fornitore, pertanto, si obbliga a manlevare l'Amministrazione dalle pretese che terzi dovessero avanzare in relazione a diritti di privativa vantati da terzi.

2 L'Amministrazione acquisisce la piena proprietà delle forniture o dei servizi prestati, che siano stati positivamente collaudati/verificati ed i relativi atti siano stati regolarmente approvati secondo la disciplina del presente atto.

3 Prima di tale approvazione tutti i rischi relativi alle forniture ed ai servizi prestati saranno a carico del Fornitore anche nell'ipotesi di detenzione degli stessi da parte dell'Amministrazione.

ART. 22 – AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO

1. Il Fornitore si impegna ad informare periodicamente e tempestivamente l'Amministrazione sulla evoluzione tecnica dei prodotti/servizi oggetto del presente appalto e delle conseguenti possibili variazioni da apportare alle forniture ed alla prestazione dei servizi oggetto della medesima.
2. Nel caso vengano apportate variazioni sostanziali nella produzione di quanto aggiudicato o vengano introdotti sul mercato prodotti sostitutivi o innovativi, il Fornitore, previo invio di scheda tecnica e parere favorevole del DEC, si impegna a immettere nella fornitura il nuovo prodotto, alle stesse condizioni contrattuali.

ART. 23 – FATTURAZIONE, PAGAMENTI E INTERESSI MORATORI

a) Il Fornitore ha diritto al pagamento di un acconto e quindi ad emettere la relativa fattura ogni qual volta abbia reso prestazioni accettate (collaudo positivo) dall'Amministrazioni nelle modalità previste nel capitolato tecnico.

b) Per la prestazione eseguita, in conformità alla documentazione di gara, con particolare riferimento al capitolato tecnico, dovrà essere emessa esclusivamente fattura elettronica, ai sensi del D.M. Economia Finanze del 3 aprile 2013, n. 33, in base alle seguenti indicazioni:

a) L'Amministrazione (o ASUR) è organizza in 6 Aree Organizzative di seguito riportate con il relativo Codice Univoco Ufficio (CUU), che è un'informazione obbligatoria della fattura elettronica e rappresenta l'identificativo univoco indispensabile al Sistema di Interscambio (SdI) ed allo snodo regionale Marche per recapitare correttamente la fattura all'ufficio destinatario, come di seguito riportato:

Aree Organizzative	Codice Univoco Ufficio
Area Vasta 1	UCQLED
Area Vasta 2	KQESGN
Area Vasta 3	0SH9XI
Area Vasta 4	0TXQBM
Area Vasta 5	B7TZLF
ASUR Direzione Generale	UFKSW3

In relazione allo schema sopra riportato, codesto operatore economico dovrà utilizzare il Codice Univoco Ufficio della struttura dell'Amministrazione identificabile dall'ordine o da altra documentazione che nel caso in specie è la seguente:

Area Vasta 3	0SH9XI

Si sottolinea inoltre che:

- Ai sensi dell'art.9 ter, comma 6, del D.L. n. 78/2015 convertito con modificazioni nella L. n. 125/2015 ha previsto che le aziende fornitrici di dispositivi medici alle strutture del SSN debbano indicare nelle fatture elettroniche le informazioni identificative dei dispositivi medici (DM) di cui al decreto del Ministero della Salute del 21/12/2009. Così ad esempio nel caso in questione devono essere indicati:

<CodiceTipo>	"DMX", con X= (1/2) a seconda del tipo di dispositivo medico oggetto dell'operazione. Quindi: 1 per "Dispositivo medico o Dispositivo diagnostico in vitro" 2 per "Sistema o kit Assemblato"
<CodiceValore>	Numero di registrazione attribuito al dispositivo medico nella Banca dati e nel RDM, ai sensi del decreto del Ministero della salute 21 dicembre 2009 (G.U. n. 17/2010)

b) La Regione Marche ha strutturato uno snodo regionale che prevede come obbligatorio l'inserimento nel tracciato di fattura elettronica anche del riferimento all'ordine di acquisto e alla data, da indicare nei relativi campi del tracciato:
   1 CAMPO NUMERO 2.1.2.2. <IdDocumento>
   2 CAMPO NUMERO 2.1.2.3. <Data>

c) nel caso in cui non sia emesso un ordine, indicare obbligatoriamente "NO ORDINE" e data emissione fattura;

d) per agevolare il processo di liquidazione, nel campo CAMPO NUMERO 2.1.1.11 <CAUSALE>, indicare la struttura richiedente di riferimento (Ospedale di …, Distretto sanitario di…, ecc.)

2. La fattura elettronica sarà emessa successivamente al collaudo, alla verifica della prestazione/fornitura.
3. Il pagamento del corrispettivo dovuto al Fornitore per l'esecuzione dell'appalto sarà effettuato con bonifico bancario o postale sul/i conto/i corrente/i, comunicato/i dal Fornitore ai sensi dell'art. 3, comma 7 della legge 13/08/2012, n. 136 .
4. Il pagamento, sarà disposto previo accertamento da parte dell'Amministrazione della rispondenza delle prestazioni effettuate a quelle previste nei documenti di gara, sarà effettuato entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura, fatto comunque salvo che l'invio di documentazione incompleta e erronea da parte del Fornitore, ha l'effetto di sospendere i termini di pagamento fino al momento in cui la documentazione richiesta sia completa e/o corretta, ai sensi dell'art. 4, comma 2 del d.lgs. 9.10.2002, n. 231.
5. In caso di ritardato pagamento sono riconosciuti al Fornitore gli interessi moratori secondo quanto stabilito dal d.lgs. n. 231/2002, nella misura vigente tempo per tempo.
6. Nel caso di aggiudicazioni a favore di raggruppamenti, qualora la capogruppo emetta un'unica fattura comprendente anche il corrispettivo relativo alle imprese mandanti, la capogruppo dovrà precisare su ogni fattura emessa, indipendentemente dall'importo del documento, la quota di propria spettanza e quella di competenza delle singole imprese partecipanti (a tal proposito si precisa che per quota non deve intendersi la percentuale di pertinenza sulle prestazioni da contratto bensì la percentuale di spettanza sull'importo specificatamente fatturato).
7. Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note all'Amministrazione le variazioni che si verificassero circa le modalità di accredito di cui sopra. In difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.
8. Restano fermi in capo al Fornitore tutti gli obblighi e gli adempimenti previsti dall'articolo 35 del D.L. 04/07/2006 n. 223 convertito in Legge n. 248/2006.
9. Resta espressamente inteso che in nessun caso il Fornitore potrà sospendere l'esecuzione del presente atto, salvo quanto diversamente previsto nell'atto medesimo.
10. Qualora il Fornitore si rendesse inadempiente a tale obbligo, il presente atto potrà essere risolto di diritto, mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera pec o raccomandata A/r, da parte dell'Amministrazione.

ART. 24 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO – CESSIONE DEL CREDITO

1. E' fatto divieto al Fornitore di cedere il contratto, a pena di nullità della cessione stessa. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.
2. L'Amministrazione può cedere i crediti derivanti dal contratto con le modalità espresse all'art. 106 c. 13 del D.Lgs. 50/2016.
3. Le cessioni dei crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate all'Amministrazione. Si applicano le disposizioni di cui alla Legge n. 52/1991 (*Disciplina della cessione dei crediti di impresa*) . E' fatto, altresì, divieto al Fornitore di conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso.
4. Il Fornitore, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il relativo CIG al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo stesso venga riportato sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conti correnti dedicati nonché ad anticipare i pagamenti al Fornitore, mediante bonifico bancario o postale, sui conti correnti dedicati del Fornitore medesimo, riportando il CIG.

5. In caso di inosservanza da parte del Fornitore degli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto dell'Amministrazione al risarcimento del danno, il contratto si intenderà risolto di diritto.
6. Il Fornitore inoltre assume l'obbligo di non delegare, in qualunque forma, persone fisiche e giuridiche per la riscossione dei crediti derivanti dalla presente fornitura ovvero per l'esercizio di qualsivoglia azione finalizzata alla soddisfazione delle ragioni del creditore.
7. E' fatto salvo il conferimento di incarichi legali per la rappresentanza in giudizio e la difesa degli interessi da parte dei patrocinatori abilitati.

ART. 25 - PENALI E RILIEVI

1. Si intendono qui integralmente richiamate, quale parte integrante del rapporto contrattuale le penali ed i rilievi di cui al Capitolato Tecnico.
2. Al di fuori dei casi sopra richiamati, in caso di eventuali ulteriori prestazioni non conformi a quanto indicato nelle modalità di espletamento dell'appalto l'Amministrazione potrà, anche cumulativamente:
   a. effettuare l'acquisto presso terzi, in danno del fornitore, con addebito allo stesso delle maggiori spese sostenute;
   b. applicare penalità per fornitura/servizio non eseguita o non idonea nella misura o per ritardo degli adempimenti contrattuali.

   La misura delle eventuali penalità è determinata come segue:
   a. penalità 3% per la fornitura non eseguita o non idonea;
   b. penalità 1‰ dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno di ritardo;
   c. Al di fuori dei casi sopra richiamati, in caso di eventuali ulteriori prestazioni non conformi a quanto indicato nelle modalità di espletamento descritte nel capitolato tecnico, verrà applicata una penale variabile tra lo 0,05‰ (zerovirgolazerocinquepermille) e il 5% (cinquepercento) dell'importo contrattuale, IVA ed oneri della sicurezza esclusi, per ogni inadempimento riscontrato e a seconda della gravità del medesimo. La penalità è calcolata applicando la percentuale stabilita al valore dell'appalto non eseguita o non idonea o eseguita in ritardo.
3. In caso di acquisto in danno presso terzi, l'Amministrazione è obbligata a darne comunicazione al fornitore entro il termine di giorni 10 (dieci), mediante raccomandata A.R o fax o posta certificata.
4. L'importo della penalità, compresa la rifusione di spese e/o danni, è addebitato sui crediti del fornitore derivanti dalla fornitura oggetto di gara; in caso di insufficienza, l'importo è addebitato sulla garanzia definitiva, ove richiesta. L'applicazione delle penalità non esclude la richiesta del maggior danno subito a causa del disservizio verificatosi.
5. La penale è comminata dal responsabile del procedimento (RUP) sulla base delle indicazioni fornite dal direttore dell'esecuzione (DEC).
6. Fatte salve le eventuali diverse determinazioni previste nel Capitolato Tecnico, il ritardo e l'entità della penale sono computati in termini di giorni solari.
7. Qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo della penale complessivamente superiore al 10 (dieci) per cento del corrispettivo contrattuale, il responsabile del procedimento promuove l'avvio delle procedure di risoluzione previste dal presente atto.
8. É ammessa, su motivata richiesta del Fornitore, la totale o parziale disapplicazione della penale, quando si riconosca che il ritardo o l'inadempimento non è imputabile al Fornitore, oppure quando si riconosca che la penale è manifestamente sproporzionata, rispetto all'interesse dell'Amministrazione. La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi al Fornitore.
9. Sull'istanza di disapplicazione della penale decide l'Amministrazione su proposta del responsabile del procedimento, sentito il DEC.

10. L'Amministrazione potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente appalto con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, quindi anche con i corrispettivi maturati.
11. La richiesta o il pagamento delle penali non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

ART. 26 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. A prescindere dalle cause generali di risoluzione dei contratti, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con raccomandata a.r. o fax o posta certificata nel caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenuto nella documentazione di gara.
2. Al presente appalto si applica quanto previsto dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016.
3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto qualora si verifichino 3 inadempienze che comportino l'applicazione di penalità.
4. L'Amministrazione risolve il contratto in caso di mancato superamento del periodo di prova.
5. In caso di inadempimento del Fornitore anche a uno solo degli obblighi assunti con la sottoscrizione del contratto che si protragga oltre il termine, non inferiore comunque a 15 (quindici) giorni, che verrà assegnato dall'Amministrazione a mezzo raccomandata a/r o fax o posta certificata per porre fine all'inadempimento; in tal caso l'Amministrazione ha la facoltà di considerare risolto di diritto il relativo contratto di fornitura e di applicare una penale equivalente o ritenere definitivamente la cauzione, proporzionalmente alla quota residua non ancora svincolata dall'avanzamento dell'esecuzione e/o di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.
6. L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al 10% dell'importo contrattuale.
7. In caso di risoluzione del contratto, il Fornitore è tenuto a fornire all'Amministrazione tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere al completamento della prestazione risolta.
8. Ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 50/2016, l'Amministrazione interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dell'esecuzione del contratto. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.
9. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario.
10. In caso di risoluzione del contratto, per fatto imputabile al Fornitore, l'Amministrazione acquisisce il diritto di ritenere definitivamente la cauzione definitiva, ove essa non sia stata ancora restituita, o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.
11. In ogni caso, si conviene che l'Amministrazione, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il presente atto, ai sensi dell'art. 1456 codice civile, nonché ai sensi dell'art. 1360 codice civile, previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con raccomandata a.r. o fax o posta certificata nei seguenti casi:
    a) qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il

concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;

b) qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico del Fornitore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
c) qualora il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica conclusasi con la stipulazione del contratto, nonché richiesti per la stipula del contratto medesimo per lo svolgimento delle attività ivi previste;
d) qualora gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente evidenzino situazioni ostative alla stipula di contratti pubblici;
e) per la mancata reintegrazione delle garanzie eventualmente escusse, entro il termine di 15 (quindici) giorni solari dal ricevimento della relativa richiesta da parte del Fornitore;
f) per la mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza del contratto, ai sensi delle specifiche disposizioni contenute nel presente atto;
g) per azioni giudiziarie relative a violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro il Fornitore, ai sensi delle specifiche disposizioni contenute nel presente atto;
h) per mancato adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla Legge 13 agosto 2010 n° 136 e s.m.i.;
i) per violazione degli oneri, obblighi e adempimenti espressamente disciplinati dal presente atto;
j) per la reiterazione, per almeno tre volte, della fattispecie relativa alla mancata accettazione di prestazioni secondo la disciplina del presente atto;
k) per il raggiungimento di una penale da ritardo di entità superiore al 10% (dieci percento) dell'importo netto del presente atto;
l) per inadempimenti connessi alla disciplina del presente atto in materia di divieto di cessione del contratto e vicende soggettive del Fornitore;
m) per ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il presente appalto.

In tali casi, e in ogni altro caso integrante la cosiddetta "giusta causa", il Fornitore ha diritto al pagamento da parte dell'Amministrazione delle prestazioni rese, purché eseguite correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni previste per il presente appalto, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 codice civile.

ART. 27 – RECESSO DAL CONTRATTO

1. L'Amministrazione, potrà recedere secondo quanto espressamente previsto nelle clausole di salvaguardia previste nel disciplinare di gara.
2. L'Amministrazione ha diritto di recedere nei casi ed alle condizioni di cui all'art. 109 e ss del D.Lgs 50/2016.
3. L'Amministrazione potrà recedere in qualsiasi momento ai sensi dell'art. 88, comma 4-bis e 4 ter e dell'art. 92 commi 3 e 4 del d.lgs. 159/2011 e s.m.i., qualora tramite la competente prefettura – Ufficio Territoriale del governo siano accertati tentativi di infiltrazione mafiosa.
4. In ogni caso, l'Amministrazione potrà recedere dal contratto qualora fosse accertato il venir meno

di ogni altro requisito morale richiesto dal citato art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

5. Per consentire gli accertamenti di cui sopra, durante il periodo di validità del contratto, il Fornitore è obbligato a comunicare, ai sensi dell'art. 86, comma 3 del d.lgs. 159/2011 e s.m.i., entro 30 giorni dall'intervenuta modificazione del proprio assetto societario o gestionale, al Prefetto che ha rilasciato l'informativa antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia, secondo l'art. 86, comma 3 del d.lgs. 159/2011 e s.m.i..
6. L'Amministrazione potrà esercitare la facoltà di recesso, in tutto o in parte, nel corso della validità del contratto, in caso di:
   a) Stipula di una convenzione da parte di Consip SpA, con parametri migliorativi rispetto al presente appalto, salvo che il Fornitore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche del contratto, ai sensi della legge 135/2012;
   b) Conclusione, da parte della Stazione Unica Appaltante della Regione Marche (SUAM) o di altro competente Soggetto Aggregatore individuato, di una procedura contrattuale con i medesimi beni e servizi oggetto del contratto, a condizioni più convenienti, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale Marche n. 1670 del 26/11/2012;
   c) Nelle altre circostanze espressamente previste nella documentazione di gara con particolare riferimento alle clausole di salvaguardia previste nel disciplinare di gara.
   d) recedere, anche parzialmente dal contratto in caso di riassetto del territorio della Regione Marche ovvero di riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale, qualora sia rideterminato il proprio ambito di competenza organizzativa e/o territoriale, senza che il fornitore possa rivendicare alcun risarcimento per l'eventuale riduzione dell'importo del contratto, salvo congruo preavviso (30 giorni);
   e) Recedere per sopravvenute modifiche normative o dei protocolli operativi dell'Amministrazione che abbiano come conseguenza la modifica delle modalità di esecuzione del servizio;
7. In caso di recesso parziale da parte dell'Amministrazione, è riconosciuta al Fornitore, entro 30 giorni dalla notifica del recesso, la facoltà di svincolarsi da ogni obbligo contrattuale, con preavviso di 90 giorni, salvo diverso accordo tra le parti.

ART. 28 – FORO COMPETENTE

1. Per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e l'Amministrazione, che non possa essere composta in via transitoria ed amichevole, sarà competente in via esclusiva il Foro di Macerata.
2. Durante le more del giudizio, il Fornitore non potrà comunque interrompere l'appalto, ma sarà tenuto a continuarlo secondo le richieste dell'Amministrazione.

ART. 29 – SPESE DEL CONTRATTO

1. Il contratto, è soggetto a registrazione in caso d'uso, con applicazione della tariffa fissa, in quanto il corrispettivo è soggetto a IVA.
2. Qualsiasi spesa inerente il contratto al contratto (legale pubblicazione, notarile, registrazione, copia, bolli, ecc.) o conseguente ad esso, nessuna eccettua o esclusa sarà a carico del Fornitore. L'imposta di bollo è dovuta nella misura di € 16,00 ogni quattro facciate del presente atto.
3. Le Parti di questo atto consentono il trattamento dei loro dati personali ai sensi della legge vigente; gli stessi dati potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per fini e formalità dipendenti dal presente atto ed effetti fiscali connessi.

all. N.2) alla determina n. 1403 del 14 DIC. 2017

INGEGNERIA CLINICA

AREA VASTA N. 3

Fornitura di n.2 Portatili di radioscopia per le esigenze dell'ASUR Marche – Area Vasta n.3

CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA NOTA: le specifiche dichiarate in questo documento, se in contraddizione, hanno prevalenza rispetto a quelle indicate nei documenti allegati	
Oggetto della fornitura	N.2 Portatili di radioscopia per applicazioni in chirurgia generale, ortopedia e urologia.
Codice CND/CIVAB	Z11039017 - PRD*
Importo stimativo dell'appalto	Importo della fornitura base, non superabile, è pari a € 208.000,00 (I.V.A. esclusa). Costi contro rischi interferenti (costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni): 0 €
Destinazione	Sala Operatoria di Ortopedia della Struttura Ospedaliera di Macerata - ASUR Marche AV3 Sala Operatoria di Ortopedia della Struttura Ospedaliera di Civitanova Marche - ASUR Marche AV3
Necessità di prova o visione	Ai fini della valutazione tecnica, l'Amministrazione richiederà alle ditte partecipanti la possibilità di visionare le tecnologie nella configurazione offerta presso le sedi di destinazione della Stazione appaltante. In tal senso le Concorrenti dovranno fornire le stesse con rischi e spese di qualsiasi natura a loro proprio carico. Nei giorni delle prove è necessaria la presenza continuativa di referenti esperti della ditta per affiancamento e addestramento degli operatori sanitari. Al termine della visione, in pendenza e/o mancanza del ritiro nei termini che verranno indicati, la merce rimarrà a disposizione del fornitore stesso senza alcuna responsabilità da parte dell'Amministrazione per eventuali danni e/o furti che la stessa potrà subire.

* La classificazione identificata è indicativa della destinazione d'uso del dispositivo richiesto, che pertanto, se differentemente classificato, deve prevedere tale funzionalità.

SPECIFICHE TECNICHE	
Caratteristiche di minima	**Portatile di radioscopia** Sistema radiologico costituito da uno stativo ad arco mobile con detettore digitale, completo di stazione di lavoro su carrello con due monitor di visualizzazione e processore digitale per fluoroscopia digitale e radiografia. **Generatore e tubo radiogeno** - Generatore ad alta frequenza con potenza non inferiore a 15kW - Tubo radiogeno ad anodo rotante a doppio fuoco - Possibilità di lavoro in tecnica fluoroscopica continua e pulsata ed in tecnica radiografica - Dispositivo di controllo automatico delle esposizioni - Pedale di attivazione della scopia protetto da contatto accidentale - Connessione alla segnalazione RX di sala ed eventuali microswitch - Sistema di dissipazione con raffreddamento a liquido - Assenza di ventole per la dissipazione ad aria forzata; **Stativo** - Arco a C perfettamente bilanciato con ampie possibilità di posizionamento rispetto al paziente, dotato di ottima manovrabilità, minimo ingombro e minimo peso - Ampia corsa verticale e orizzontale; - Ampio spazio libero tra detettore e tubo radiogeno - Preferibilmente dotato di monitor touch screen, installato sullo stativo - Cavo elettrico di alimentazione anticalpestio di lunghezza adeguata per collegarsi a qualunque presa di potenza presente in loco

Azienda Sanitaria Unica Regionale – AREA VASTA n.3 - Macerata
Belvedere Raffaello Sanzio, 1 – 62100 Macerata **C.F. e P. IVA 02175860424** – Tel. 0733/25721 – Fax 0733/2572710

	- Presenza sistema anticollisone **Detettore e Collimatore** - Detettore digitale a pannello piatto con dimensioni preferibilmente pari a 30x30 cm - Elevate prestazioni (dimensioni pixel, risoluzione, range dinamico, DQE, etc) - Sistema di collimazione con diaframma ad iride e compensatore a doppia lamina - Calibrazione automatica continua - Zoom virtuale senza esposizione radiogena; - Sistema laser di centratura integrato - Griglia antidiffusione **Gestione immagini e connettività** - Stazione di visualizzazione con doppio monitor medicale, ad alta definizione, e dimensioni preferibilmente non inferiori a 19 pollici - Interfaccia utente semplice ed intuitiva - Programmi di elaborazione delle immagini in tempo reale e post processing (riduzione del rumore, accentuazione dei bordi e del contrasto, zoom delle immagini, annotazioni e misurazioni, etc) - Elevata cadenza di acquisizione; - Elevata matrice di acquisizione; - Acquisizione con elaborazione in tempo reale dell'immagine; - Possibilità di memorizzazione di una singola immagine durante la scopia; - Memorizzazione dell'ultima immagine di scopia; - Ingrandimento in real time con possibilità di riportare annotazioni e misurazioni - Possibilità di richiamo delle immagini di riferimento; - Possibilità di rappresentazione simultanea immagini memorizzate; - Completa possibilità di elaborazione in post-processing; - Gestione archivio pazienti e memorizzazione delle immagini acquisite (indicare la capacità di memorizzazione dell'HD) - Il sistema deve essere completamente interfacciabile hardware e software in rete con protocollo DICOM 3.0 e corredato delle seguenti classi Dicom: Storage, Worklist, Print, Query & Retrive - Sistema di registrazione locale delle immagini su CD-R/DVD DICOM **Sistemi di sicurezza e radioprotezione** - Segnalazioni acustiche e luminose di allarme per malfunzionamento - Dispositivi di allarme surriscaldamento del complesso radiogeno - Indicatore emissione raggi x - Possibilità di sblocco manuale dell'arco in caso di emergenza - Sistemi volti alla riduzione della dose erogata
Accessori di minima richiesti	- Dispositivo per la rilevazione e documentazione della dose erogata al paziente - Doppio pedale per fluoroscopia e fluorografia - Pulsante raggi x - Stampante termica medicale integrata - Telecomando I/R per gestione immagini
Accessori	Nell'offerta economica dovrà essere dettagliata descrizione e quotazione economica delle singole componenti dell'intera configurazione delle apparecchiature oggetto di richiesta. I prezzi praticati in offerta per le TS (e relativi accessori, materiale di consumo e opzioni) resteranno fissi ed immodificabili per l'intero periodo di validità contrattuale; i prezzi applicati ai dispositivi opzionali di cui sopra dovranno essere quotati con uno sconto almeno pari a quello più alto offerto per la configurazione base. Si chiede di allegare all'Offerta Economica: - elenco accessori disponibili con indicazione del prezzo di listino e sconto (%) applicato - elenco del materiale consumabile disponibile con indicazione, per ciascuno, del prezzo

Azienda Sanitaria Unica Regionale – AREA VASTA n.3 - Macerata
Belvedere Raffaello Sanzio, 1 – 62100 Macerata **C.F. e P. IVA 02175860424** – Tel. 0733/25721 – Fax 0733/2572710

	di listino e sconto (%) applicato, nonché se di produzione esclusiva oppure reperibile nel libero mercato.
Sopralluogo	La ditta aggiudicataria dovrà garantire la corretta installazione e il corretto funzionamento delle apparecchiature nel reparto di destinazione, senza introdurre rischi per operatori e pazienti a fronte dell'installazione nell'ambiente di destinazione. A tal fine l'impresa concorrente ha facoltà di ispezionare il sito e/o i siti di installazione (locali e impianti) in modo da acquisire ogni aspetto utile alla corretta redazione dell'offerta, previo accordo con il personale che verrà indicato dall'Amministrazione appaltante, a seguito di specifica richiesta.
Garanzia e livelli di servizio di assistenza tecnica	Il servizio di assistenza tecnica dovrà essere erogato sia in regime di garanzia di 24 mesi con decorrenza a partire dalla data di esito positivo delle verifiche di conformità. Il richiamato servizio dovrà comprendere i seguenti livelli di assistenza minimi: • manutenzione preventiva (specificare frequenza su base annuale e procedure utilizzate), secondo le indicazioni su manuali uso e service indicate dal produttore, comprensiva di verifiche di sicurezza elettrica e controlli funzionali, eseguiti in conformità alla norme CEI applicabili; • manutenzione correttiva, in numero illimitato, effettuata su richiesta dell'ASUR- Area Vasta 3 (da parte dell'Unità Operativa interessata e/o della U.O.C. Patrimonio, Nuove Opere e Attività tecniche, Ingegneria Clinica AV3)- mezzo fax o anche solo telefonica- ovvero in seguito a riscontro di malfunzionamenti rilevati in occasione di manutenzioni preventive eseguite; • riparazione/sostituzione di tutte le parti di ricambio, accessori, consumabili e usurabili (cavi segnale, cuffie, batterie, accumulatori ricaricabili, sensori, sonde, trasduttori, fusori per stampanti laser, filtri, ecc.) con la sola esclusione del materiale di consumo necessario all'ordinario utilizzo (es: materiale monouso e mono paziente), a qualsiasi titolo deteriorate, salvo il dolo e utilizzo improprio da parte dell'operatore (la copertura delle sonde anche per danno accidentale verrà valutato nell'ambito della valutazione qualitativa secondo quanto indicato nel rispettivo paragrafo); • ritiro e smaltimento di ogni tipo di materiale risultante dall'intervento eseguito (pezzi di ricambio, cartoni, filtri, scarti, etc), garantendo il ripristino dello stato di ordine e pulizia dei locali e dispositivi interessati; • fornitura di muletti con prestazioni comparabili, in caso di non riparabilità in loco delle tecnologie fornite entro i tempi indicati di seguito; • massimo tempo di intervento: entro 8 ore lavorative; • massimo tempo di risoluzione del guasto: 24 ore lavorative; in caso di impossibilità nell'eseguire le riparazioni e i ripristini entro tale termine, la ditta dovrà rendere immediatamente disponibile un'apparecchiatura sostitutiva ("muletto"), di caratteristiche uguali o superiori, per tutto il tempo necessario alla riparazione del guasto; • messa a disposizione, a partire dalla data della prova di accettazione, di un apposito Customer Care per la ricezione e gestione delle richieste di assistenza e manutenzione, per la segnalazione dei guasti e la gestione dei malfunzionamenti. Per ogni giorno di ritardo rispetto alla tempistica di cui sopra, sarà applicata una penale secondo quanto indicato al paragrafo di riferimento. Tutte le parti di ricambio utilizzate nell'ambito del servizio di manutenzione dovranno essere rigorosamente originali e nuove di fabbrica. Nel caso in cui si venga a creare la circostanza per cui le parti di ricambio non siano originali, la ditta dovrà chiedere autorizzazione, caso per caso, all'Amministrazione. La ditta dovrà garantire la fornitura delle parti di ricambio per almeno 10 anni. La ditta aggiudicataria si impegna a garantire, senza oneri aggiuntivi a carico del committente, specifico supporto tecnico per eventuali necessità di configurazioni di interfacciamento delle tecnologie offerte con i sistemi informativi ospedalieri ed i sistemi di archiviazione PACS, secondo le modalità e tempistiche richieste dall'Amministrazione. L'offerente dovrà descrivere l'organizzazione dell'assistenza tecnica (All. A-1.3), al fine di dimostrare il possesso delle capacità e delle risorse atte a svolgere i servizi richiesti.

Azienda Sanitaria Unica Regionale – AREA VASTA n.3 - Macerata
Belvedere Raffaello Sanzio, 1 – 62100 Macerata **C.F. e P. IVA 02175860424** – Tel. 0733/25721 – Fax 0733/2572710

Consegna-Installazione	La consegna dovrà essere effettuata a cura e spese della ditta aggiudicataria direttamente presso i locali indicati dall'Amministrazione appaltante, quanto prima e comunque **entro e non oltre 30 giorni lavorativi** dalla data di ricevimento dell'ordine. In caso di ritardata attivazione dei **sistemi/apparecchiature** sarà applicata una penale pari allo **0,5%** del valore totale di aggiudicazione della fornitura per **ogni giorno naturale di ritardo.** La consegna delle apparecchiature dovrà essere immediatamente precedente all'installazione, per evitare stazionamenti incustoditi di cui questa Azienda non si accolla alcuna responsabilità. La Ditta aggiudicataria si impegna a garantire al momento della consegna, la propria disponibilità all'aggiornamento tecnologico delle tecnologie offerte e delle loro principali componenti all'ultima versione e/o evoluzione. Considerata l'impossibilità di verificare i requisiti della merce all'atto della consegna, la firma per ricevuta della medesima non costituisce attestazione della regolarità della fornitura. La ditta dovrà accettare pertanto eventuali contestazioni, se al momento del collaudo i prodotti consegnati dovessero risultare non conformi a quelli aggiudicati. Nel documento di trasporto e nella fattura dovrà essere riportata la dicitura "APPARECCHIATURA NUOVA" ed il numero di matricola del prodotto e per i dispositivi medici il numero di repertorio (art. 5 D.M. 20/07/07 s.m.i.).
Integrazione con sistema RIS/PACS	La Ditta affidataria dovrà effettuare la perfetta integrazione di quanto fornito con i servizi ICT in essere presso la sede destinataria dell'installazione. L'apparecchiatura dovrà essere collegata al sistema RIS/PACS dell'ASUR AV3 tramite interfaccia di connessione secondo standard DICOM 3. Gli eventuali costi derivanti da tali integrazioni con applicativi di ditte terze dovranno essere completamente a carico della ditta aggiudicataria.
Verifiche di conformità	La prova di accettazione, che ha lo scopo di accertare la rispondenza della fornitura al progetto ed alle regole dell'arte, la corretta installazione, il perfetto funzionamento delle tecnologie e delle relative attrezzature di supporto, dovrà essere effettuata alla presenza del personale indicato dalla stazione appaltante e del personale referente dell'Aggiudicatario. In sede di prova di accettazione l'Aggiudicatario dovrà garantire: • controllo di sicurezza elettrica secondo la norma CEI EN 62353; • assistenza con proprio personale tecnico per l'esecuzione dei controlli di qualità; • consegna due copie del manuale d'uso (in lingua italiana), di cui una in formato digitale; • consegna manuale tecnico di servizio in lingua italiana o inglese (service) contenente tutte le istruzioni necessarie per la manutenzione delle tecnologie fornite. L'esito positivo della prova di accettazione è vincolante ai fini della verbalizzazione del giudizio di accettabilità della fornitura e successiva liberatoria del compenso spettante all'Aggiudicatario. La stazione appaltante acquisisce la piena proprietà delle forniture o dei servizi prestati, che siano stati positivamente verificati, i relativi atti siano stati regolarmente approvati secondo la disciplina riportata nel presente Capitolato tecnico. Prima di tale approvazione tutti i rischi relativi alle forniture ed ai servizi prestati saranno a carico dell'appaltatore anche nell'ipotesi di detenzione degli stessi da parte della stazione appaltante.
Riserva di utilizzo	L'Amministrazione utilizzatrice dei suddetti prodotti, si riserva di sottoporre il materiale e le attrezzature oggetto della presente gara ad un congruo periodo di verifica della buona qualità dei prodotti e sistemi, stabilito in n.6 mesi a partire dalla data della prima consegna, sulla base dei risultati ottenuti dall'impiego degli stessi; per quanto riguarda i sistemi il periodo di "riserva di utilizzo" decorrerà dalla data della prova di accettazione. La non rispondenza del materiale alle esigenze sanitarie verrà dichiarata con apposita e documentata relazione a cura del Personale Sanitario e Tecnico utilizzatori. In questo caso si procederà alla revoca del provvedimento di aggiudicazione e all'affidamento della fornitura al secondo miglior offerente.
Formazione	L'offerente dovrà descrivere nell'Allegato A-1.2 il livello di servizio di formazione proposto per:

Azienda Sanitaria Unica Regionale – AREA VASTA n.3 - Macerata
Belvedere Raffaello Sanzio, 1 – 62100 Macerata **C.F. e P. IVA 02175860424** – Tel. 0733/25721 – Fax 0733/2572710

	• *personale sanitario (medici, infermieri, Fisica medica, etc.)*, sul corretto uso dei prodotti offerti, sulle metodiche di interesse e su tutto quanto necessario per far funzionare correttamente e in maniera ottimale le apparecchiature; • *personale tecnico e dell'Ingegneria Clinica ASUR*, finalizzato alla conoscenza e all'uso delle tecnologie offerte ed alle principali procedure di manutenzione preventiva e correttiva. La didattica rivolta al personale per il quale è previsto la formazione tramite crediti formativi ECM (tipicamente personale del ruolo sanitario: Medici, Infermieri, Fisici), potrà essere inserita dall'Azienda in iniziative formative rispondenti ai criteri fissati dalla Regione Marche per il conseguimento dei Crediti Formativi ECM; pertanto l'impresa aggiudicataria dovrà fornire, senza ulteriori oneri, tutta la documentazione necessaria nei modi e entro i termini richiesti dalla stazione appaltante.
Conformità normativa	In particolare, tutti i sistemi, di seguito descritti, dovranno essere: • Marcati CE secondo la Direttiva Europea 93/42/CE e s.m.i. (D. Lgs 46/97 e 37/10) • Conformi alle norme CEI 62.5

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione del presente lotto sarà effettuata a favore della Ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, in base ai parametri congiunti della qualità e del prezzo secondo i seguenti criteri e punteggi:

A) Elemento economico Punti 30
B) Elementi qualitativi Punti 70

L'Amministrazione si riserva di valutare la congruità delle offerte prima di procedere all'aggiudicazione. La congruità potrà essere valutata anche con riferimento a forniture analoghe effettuate a favore di altre Amministrazioni.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta idonea dal punto di vista tecnico ed economicamente congrua. Si riserva il diritto di non aggiudicare la fornitura, a proprio insindacabile giudizio, qualora le apparecchiature offerte non risultino all'esame tecnico rispondenti alle esigenze dell'Ente, ovvero, qualora le condizioni economiche proposte dalle ditte offerenti siano ritenute non convenienti.

Elementi qualitativi

Il punteggio di qualità sarà attribuito dalla Commissione, dopo valutazione della documentazione tecnica ed eventualmente della visione delle tecnologie offerte, applicando la seguente formula:

$$K(x)= \sum i \, [W(x)i * V(x)i]$$

dove:
- **i** numero totale dei criteri di valutazione
- **∑i** sommatoria
- **K(x)** rappresenta il punteggio totale attribuito all'offerta x
- **W(x)i** è il punteggio (peso) attribuito all'elemento di valutazione *i-esimo* dell'offerta x,

in base ai seguenti parametri:

PARAMETRI	*Punti Max*	*Punti Min (*)*
Generatore (*Potenza del generatore, Frequenza di acquisizione, Sistema di esposizione automatica, etc)*	9	≥ 5.4
Tubo radiogeno (*Capacità termica, Dissipazione termica, Macchie focali, Sistema di raffreddamento, etc)*	10	≥ 6
Stativo (*Dimensioni, Peso, Manovrabilità, Escursioni, etc)*	6	≥ 3.6
Collimatore *(tipologia, dimensioni, etc)*	3	≥ 1.8

Azienda Sanitaria Unica Regionale – AREA VASTA n.3 - Macerata
Belvedere Raffaello Sanzio, 1 – 62100 Macerata **C.F. e P. IVA 02175860424** – Tel. 0733/25721 – Fax 0733/2572710

	Detettore (*Tipologia, Dimensioni, Matrice di acquisizione, DQE, Range dinamico, laser,etc)*	18	≥ 10.8
	Sistema di acquisizione e visualizzazione (*Potenzialità software, tecniche di acquisizione, algoritmi di ricostruzione, prestazioni applicativi in gestione real time e post processing„ dimensionamento e risoluzione dei monitor di visualizzazione, Capacità di memorizzazione, etc)*	10	≥ 6
	Accessori *(Caratteristiche tecniche e prestazionali degli accessori,etc.)*	3	≥ 1.8
	Sistema di sicurezza e radioprotezione (*presenza di segnalatori luminosi/acustici, sistemi riduzione della dose, dispositivi di controllo delle dosi erogate, etc)*	3	≥ 1.8
	Servizi necessari al mantenimento in efficienza delle TS e servizi di supporto (*tipologia del servizio offerto finalizzato a garantire la massima continuità di servizio (tempi di risoluzione dei guasti garantiti, fornitura muletti, etc.), estensione del periodo di garanzia, contenuto e completezza dei corsi formativi, etc.)*	8	≥ 4.8
	Punteggio Qualità TOTALE	**70**	-

(*) punti minimi di ammissibilità

- **V(x)i** è la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari, per ogni elemento di valutazione, secondo quanto segue:
  - ogni commissario attribuisce discrezionalmente un coefficiente variabile da 0 a 1 secondo il giudizio riportato nella seguente tabella di corrispondenza:

Giudizio Coefficienti	V(x)i
Non valutabile	0
Gravemente insufficiente	0,4
Insufficiente	0,5
Sufficiente	0,6
Discreto	0,7
Buono	0,8
Ottimo	0,9
Eccellente	1

  - viene calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari (media provvisoria);
  - vengono calcolati i coefficienti definitivi [variabili tra 0 e 1] riportando ad uno la media provvisoria più alta e proporzionando ad essa le restanti.

Non saranno ammesse alla seconda fase della gara per l'applicazione del punteggio relativo al prezzo i concorrenti che avranno ottenuto un punteggio parziale per le singole voci di valutazione di cui alla tabella sopra richiamata, inferiore ai punti minimi di ammissibilità ivi indicati.
Il raggiungimento o superamento delle soglie tecniche indicate per singola voce di valutazione è condizione necessaria per l'apertura della offerta economica del concorrente.
Il soddisfacimento dei requisiti minimi (vedi *Caratteristiche di minima*), è condizione necessaria, per l'ammissione alla valutazione delle offerte tecniche ed assegnazione del relativo punteggio tecnico.
Il raggiungimento o superamento delle soglie indicate per singola voce di valutazione è condizione necessaria per l'apertura della offerta economica del concorrente.

Elementi quantitativi	Per la determinazione del punteggio economico verrà utilizzata la seguente formula (non lineare): **Pi = 30 x Vi**

Azienda Sanitaria Unica Regionale – AREA VASTA n.3 - Macerata
Belvedere Raffaello Sanzio, 1 – 62100 Macerata **C.F. e P. IVA 02175860424** – Tel. 0733/25721 – Fax 0733/2572710

Dove:		
Pi	=	Punteggio economico attribuito al concorrente i-esimo
Vi	=	Coefficiente ottenuto dal concorrente "i-esimo" secondo le modalità di seguito indicata

$$V_i = \left[\frac{R_i}{R_{max}} \right] \alpha$$

Dove:	
Ri=	ribasso percentuale (con arrotondamento alla 2° cifra) offerto dal concorrente i-esimo
Rmax=	ribasso percentuale massimo offerto in gara
α=	coefficiente pari a 0,2

ELENCO ALLEGATI

Elenco Allegati

OFFERTA TECNICA

☑ Elenco / legenda di presentazione delle documentazioni presentate.

☑ Relazione di presentazione dei prodotti offerti, strutturata riportando, per la singola configurazione ed il **singolo requisito di minima** richiesto nel presente Capitolato, una descrizione approfondita e documentata della propria offerta, comprovante il soddisfacimento degli stessi. (Non verranno presi in considerazione gli acronimi per i quali non vengano specificati il significato e l'applicazione clinica.)

☑ Documentazione scientifica a supporto dei contenuti tecnico-diagnostici dichiarati.

☑ Schede Tecniche dei singoli dispositivi offerti.

☑ Questionario Assistenza Tecnica e Formazione (file: *A-1*):

- ☑ allegato *"All.A-1.1"* ;
- ☑ allegato *"All.A-1.2"* ;
- ☑ allegato *"All.A-1.3"* ;

☑ Questionario Tecnico (file: *A-2*):

☑ Dichiarazione prova pratica (file: *A-3*).

☑ Offerta economica **senza indicazione dei prezzi** (file_fac simile: *A-4 - Offerta Economica senza prezzi.doc*).

☑ Copia del documento di certificazione CE applicabile (dichiarazione e certificato in funzione della procedura di certificazione seguita, redatta dal fabbricante o dal suo mandatario stabilito nella Comunità Europea, in accordo con quanto indicato nelle direttive europee e disposizioni nazionali applicabili) delle tecnologie offerte, esplicitando la classe di rischio coerente con la destinazione d'uso individuata ed eventuali limitazioni d'uso. Ai fini della presente documentazione, non sono accettabili, ai sensi dell'art. 49 del DPR 445/2000, autocertificazioni o dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà.

☑ Certificazione di conformità a norme nazionali e internazionali e direttive, se non già contenuto nella certificazione di cui al punto precedente.

☑ Manuali d'uso in lingua italiana dei sistemi offerti.

☑ Manuali di servizio per la manutenzione correttiva su guasto e preventiva dei sistemi offerti.

☑ Registro/protocollo di manutenzione, con le indicazioni della tipologia e della periodicità delle manutenzioni di tipo ordinario e straordinario, e sulle sicurezze predisposte sugli impianti interessati.

☑ Depliant illustrativi.

☑ Attestazione di registrazione dei prodotti offerti alla "Banca dati dei Dispositivi Medici"

Azienda Sanitaria Unica Regionale – AREA VASTA n.3 - Macerata
Belvedere Raffaello Sanzio, 1 – 62100 Macerata **C.F. e P. IVA 02175860424** – Tel. 0733/25721 – Fax 0733/2572710

	(D.M. 20/02/2007, D.M. 21/12/2009), ove necessari. **OFFERTA ECONOMICA** ☑ Offerta economica (file_fac simile: *A-5 - Offerta Economica.doc*).

Data, ____/____/_____

Timbro e Firma

_____

Azienda Sanitaria Unica Regionale – AREA VASTA n.3 - Macerata
Belvedere Raffaello Sanzio, 1 – 62100 Macerata **C.F. e P. IVA 02175860424** – Tel. 0733/25721 – Fax 0733/2572710

ALLEGATO A-1.1
Informazioni Ditta

1 RAGIONE SOCIALE	
2 CITTA'	
3 PROVINCIA (sigla)	
4 INDIRIZZO	
5 CAP	
6 TELEFONO 1	
7 TELEFONO 2	
8 FAX	
9 E-Mail	
10 INDIRIZZO INTERNET www	

ALLEGATO A-1.2

Servizio di istruzione del personale sanitario / tecnico secondo quanto richiesto in CS

Ragione Sociale		Città			Provincia		
CAP		Indirizzo		Tel.	0	Fax	0

Apparecchiatura

1. La ditta si impegna a fornire i seguenti corsi per il personale sanitario e tecnico:

1.1 Compresi nella fornitura e senza alcun costo aggiuntivo (SI,NO)

1.2 Corso per il personale sanitario comprendente tutte le informazioni e la documentazione necessarie alla gestione ed utilizzo dell'apparecchiatura (SI,NO)

1.2.1 DURATA giorni TOTALE ORE

1.2.2 SEDE CORSO

1.2.3 MATERIALE DIDATTICO FORNITO

1.2.4

1.2.5

1.2.6

1.3 Corso per il personale tecnico e dell'Ingegneria Clinica ASUR comprendente tutte le informazioni e la documentazione necessarie alla gestione dell'apparecchiatura e ad effettuare la manutenzione correttiva e preventiva (SI,NO)

1.3.1 DURATA giorni TOTALE ORE

1.3.2 SEDE CORSO

1.3.3 MATERIALE DIDATTICO FORNITO

1.3.3.1

1.3.3.2

1.3.3.3

1.4 INSEGNANTE/I

1.4.1 QUALIFICA INSEGNANTE/I

LA DITTA

ALLEGATO A-1.3
Servizio di Assistenza Tecnica della ditta

Ragione Sociale ..... Città ..... Provincia .....
CAP ..... Indirizzo ..... Tel. 0 ..... Fax 0 .....

SEDE DELLA DITTA INCARICATA DAL FORNITORE AD EFFETTUARE L'ASSISTENZA TECNICA IN SITO
(Indicare se autorizzata dal produttore / referente per l'assistenza formato dal produttore)

Ragione Sociale ..... Città ..... Provincia .....
CAP ..... Indirizzo ..... Tel. ..... Fax .....

Numero e qualifica dei tecnici di questa sede abilitati ad intervenire sulle apparecchiature offerte:
NUMERO: ..... QUALIFICA: .....

NUMERO DI TECNICI PER APPARECCHIATURE INSTALLATE (analoghe a quella offerta): 7

SEDE DELL'ASSISTENZA PRINCIPALE DELLA DITTA

Ragione Sociale ..... Città ..... Provincia .....
CAP ..... Indirizzo ..... Tel. ..... Fax .....

Numero e qualifica dei tecnici di questa sede abilitati ad intervenire sulle apparecchiature offerte:
NUMERO: ..... QUALIFICA: .....

NUMERO DI TECNICI PER APPARECCHIATURE INSTALLATE (analoghe a quella offerta): .....

TEMPI DI INTERVENTO GARANTITI

Tempo massimo di intervento dal momento della chiamata da parte dell'ASUR:
ORE LAVORATIVE CON CONTRATTO .....
ORE LAVORATIVE SENZA CONTRATTO .....
Tempo massimo di risoluzione del guasto dal momento di inizio lavoro: ..... ore lavorative per il .....
% degli interventi.
PERIODO DI TEMPO IN CUI SI GARANTISCE L'ATTIVITA' DI RIPARAZIONE (ANNI) .....

UPGRADE E AGGIORNAMENTO DELLE APPARECCHIATURE OFFERTE

L'Upgrade e/o aggiornamento hardware e software delle apparecchiature offerte é (indicare con SI o NO alla rispettiva voce):
GRATUITO E AUTOMATICO .....
GRATUITO SU RICHIESTA .....
PREVISTO SOLO NELL'AMBITO DI UN CONTRATTO DI MANUTENZIONE .....
DA CONTRATTARE DI VOLTA IN VOLTA .....

IL CONTRATTO FULL RISK PREVEDE L'ESCLUSIONE DELLE SEGUENTI PARTI DI RICAMBIO

NOME	DESCRIZIONE	CODICE

Tutto quanto non sopra riportato si intende fornito durante la garanzia e a carico della ditta fornitrice.

Durata della garanzia sulle parti di ricambio ..... mesi
Importo contratto Full Risk espresso come % del prezzo di acquisto dell'apparecchiatura .....

Eventuale sconto % sul canone annuo in caso di definizione del contratto triennale

Caratteristiche della manutenzione programmata:
(specificare periodicità e modalità di esecuzione degli interventi)

INTERVENTI EXTRA CONTRATTO DI MANUTENZIONE - MANUTENZIONE SU CHIAMATA

Tariffe €:
DIRITTO DI CHIAMATA:
COSTO ORARIO LAVORO
COSTO ORARIO VIAGGIO
INDENNITA' CHILOMETRICA:
COSTO FORFETTARIO PER INTERVENTI SUPERIORI ALLE 8 ORE:
ALTRO

GARANZIA

PERIODO GARANZIA ASSICURATO (MESI)
TIPO DI ASSISTENZA TECNICA (Full Risk, Manut. Prev., etc.)
FORNITURA DI MACCHINA SOSTITUTIVA (Si,No)
DURANTE LA GARANZIA E' PREVISTA L'ESCLUSIONE DI:

PARTI DI RICAMBIO/USURABIL	DESCRIZIONE	CODICE

MATERIALE DI CONSUMO	DESCRIZIONE	CODICE

Tutto quanto non sopra riportato si intende fornito durante la garanzia e a carico della ditta fornitrice.

NORMATIVE E/O CERTIFICAZIONI

L' assistenza tecnica della ditta é effettuata secondo le seguenti normative (ISO, EN, ecc.)

EDIZIONE
EDIZIONE

L'assistenza tecnica é inoltre certificata da:

LA DITTA

Allegato A-2

Questionario tecnico

N.B. Le informazioni inserite nel seguiito si intendono relative alla configurazione offerta

DATI GENERALI

Produttore
Modello
Fornitore
CND
N. Repertorio
Anno di inizio produzione del modello offerto

	Parametri	Dati / Valori
1	**CARATTERISTICHE TECNICHE**	
1.1	**GENERATORE**	
1.2	Tipologia *(dettagliare)*	
1.3	Frequenza di lavoro (Hz)	
1.4	Potenza massima in uscita (kW)	
1.5	Tempo minimo di esposizione (ms)	
1.6	Range di Tensione in grafia (kV) *(indicare anche la risoluzione)*	
1.7	Range di Corrente in grafia (mA) *(indicare anche la risoluzione)*	
1.8	Protezione da sovraccarico *(dettagliare)*	
1.9	Altro	
1.10	**TUBO RADIOGENO**	
1.11	Tipologia *(dettagliare marca e modello)*	
1.12	Velocità minima di rotazione anodo (giri/min)	
1.13	Filtrazione permanente (IEC 601-1-3) (mmAl)	
1.14	Numero e dimensioni macchie focali	
1.15	Massima tensione (kV)	
1.16	Massima Corrente (mA)	
1.17	Capacità termica anodo (kHU)	
1.18	Capacità dissipazione anodo (HU/min)	
1.19	Dispositivo integrato per la misura del prodotto area*dose (specificare)	
1.20	Sistema di controllo dei parametri di esposizione (kV e mAs) a microprocessore (*specificare*)	
1.21	Presenza di accorgimenti tecnologici volti a ottimizzare l'esposizione con la minima dose al paziente *(dettagliare)*	
1.22	Protezione da sovraccarico *(dettagliare)*	
1.23	Sistema di dissipazione con raffreddamento a liquido (specificare)	
1.24	Altro	
1.25	**COLLIMATORE**	
1.26	Tipologia *(dettagliare)*	
1.27	Range di rotazione (°)	
1.28	Tipologia di controllo *(specificare)*	
1.29	Sistema di centratura *(specificare tipologia, lux, etc)*	
1.30	Altro	
1.31	**DETETTORE**	
1.32	Tipologia *(dettagliare materiale, marca e modello)*	
1.33	Dimensioni (cm x cm)	
1.34	Dimensioni FOV (cm x cm)	
1.35	Peso (kg)	
1.36	Matrice	
1.37	Bit	
1.38	Velocità di acquisizione (img/s)	
1.39	Pixel pitch (mm)	
1.40	Risoluzione spaziale (pl/mm)	
1.41	Range dinamico (dB)	
1.42	DQE	
1.43	Griglia (specificare)	
1.44	Calibrazione automatica (specificare)	
1.45	Laser centratura	
1.46	Altro	
1.47	**SISTEMA ACQUISIZIONE E VISUALIZZAZIONE**	
1.48	Tipologia *(dettagliare singolarmente monitor; interfaccia Pc; software; etc.)*	
1.49	Possibilità di impostazione manuale ed automatica (tecnica anatomica) dei parametri di esposizione *(dettagliare)*	
1.50	Elencare le informazioni visualizzate a monitor (dati esposizione, anagrafica paziente, impostazioni, altro)	
1.51	Capacità di memorizzazione delle immagini nel formato a piena risoluzione e senza compressione (n. immagini)	
1.52	Tempo di preview dell'immagine (s)	
1.53	Tempo di visualizzazione dell'immagine diagnostica (s)	
1.54	Sistema di scatto a distanza *(descrivere)*	
1.55	Algoritmi pre-programmabili ed automaticamente eseguiti durante l'acquisizione delle immagini	
1.56	Funzione di print-composition (stampa di più immagini su unico film)	
1.57	Stampa true-size (1:1)	
1.58	Indicatore audiovisivo dello stato dell'apparecchiature *(descrivere)*	
1.59	Applicativi Dicom *(dettagliare)*	
1.60	Carrello di supporto (dettagliare)	
1.61	Altro	
1.62	**STATIVO**	
1.63	Tipologia *(dettagliare)*	
1.64	Peso (kg)	
1.65	Ingombri massimi (larghezza, profondità, altezza) (cm)	
1.66	Ingombri in posizione di parcheggio (larghezza, profondità, altezza) (cm)	
1.67	Sistema di blocco dello stativo nella posizione impostata	
1.68	Ruote *(specificare n. e dimensioni)*	
1.69	Presenza sensori di collisione (indicare le principali funzioni)	
1.70	Presenza di maniglie	
1.71	Tipi di movimentazioni motorizzate *(elencare e descrivere tutti i movimenti)*	
1.72	Tipi di movimentazioni manuali *(elencare e descrivere tutti i movimenti)*	
1.73	Movimenti di traslazione *(cm, minimo step di incremento)*	
1.74	Spazio libero (cm)	
1.75	Distanza fuoco detettore (cm)	
1.76	Profondità dell'arco (cm)	
1.77	Collegamento alla rete elettrica di alimentazione	
1.78	Altro	
1.79	**ALTRE CARATTERISTICHE**	
1.80	Alimentazione (V, VA, Hz)	
1.81	Batterie *(tipologia, durata (min))*	
1.82	Potenza elettrica assorbita (kVA)	

Caratteristiche Tecniche Dosimetro:
- Integrata nella consolle di comando (s/no)
- Area attiva (mm x mm)
- Range di misura (mGy)

1.83 - Accuratezza (mGy)
1.84 Altro
1.85 **ACCESSORI A CORREDO**
1.86 Pedale
1.87 Telecomando
1.88 Stampante
1.89 Altro
1.90
1.91 **CERTIFICAZIONI DI CONFORMITA'**
1.92 Marchi di qualità *(elencare)*
1.93 Certificazione di conformità a norme nazionali *(dettagliare con allegato)*
1.94 Certificazione di conformità a norme internazionali *(dettagliare con allegato)*
1.95 Certificazione di conformità ad altre DIRETTIVE *(dettagliare con allegato)*
1.96 FDA approval *(no, sì - dettagliare con allegato)*
1.97 Marcatura CE *(no, sì - dettagliare con allegato)*
1.98 Certificazione di qualità ISO 9001 *(no, sì - dettagliare con allegato)*
1.99 **MANUALISTICA E DOCUMENTAZIONE**
1.100 Manuali d'uso in italiano *(no, sì - dettagliare con allegato)*
Manuale di servizio per la manutenzione, comprensivo di disegni costruttivi e schemi elettrici, meccanici, pneumatici,
1.101 etc., con descrizione dettagliata di tutto quanto necessario alla manutenzione ordinaria e straordinaria *(no, sì -*
1.102 Manuale di servizio per la manutenzione preventiva e periodica *(no, sì - dettagliare con allegato)*
1.103
1.104 **ALTRE CARATTERISTICHE**
1.105 Numero di installazioni dello stesso modello in ambito regionale *(specificare ospedale e anno di vendita)*
1.106 Numero delle installazioni dello stesso modello in Italia
1.107
1.108 **ULTERIORI INFORMAZIONI A CURA DELLA DITTA**
Nota: Nel caso in cui alcuni punti del questionario non fossero applicabili all'apparecchiatura in considerazione,
1.109 indicarne il motivo.

ASUR AREA VASTA 3 – Macerata

INGEGNERIA CLINICA

DICHIARAZIONE DI DISPONIBILITÀ ALL'EFFETTUAZIONE DELLA PROVA

(compilare tutti i campi)

Il sottoscritto _____ nato il _____

a _____ provincia di _____

Codice Fiscale n. _____

in qualità di _____

dell'impresa _____

DICHIARA:

Che l'impresa offerente è disponibile all'effettuazione della prova prevista nell'ambito della procedura di gara di riferimento, per il tramite del Sig.

_____

(indicare nominativo e recapito del referente del Fornitore per la visione)

FIRMA LEGGIBILE

INGEGNERIA CLINICA

FAC-SIMILE OFFERTA ECONOMICA SENZA PREZZI

Allegato A4

All'Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche AV3

OGGETTO: _____

Il sottoscritto ..... nato a ..... (.....) il ..... residente a ..... in via ..... n. ..... nella sua qualità di rappresentante legale della ditta ..... con sede in ..... PEC ..... iscritta presso la Camera di Commercio di ..... data iscrizione ..... numero Partita IVA .....

Mediante questa offerta si obbliga a fornire a codesto Spett.le Ente, alle condizioni riportate in tutti gli atti di gara, le tecnologie ed i servizi sotto indicati, nel rispetto delle caratteristiche tecniche indicate nel Capitolato Tecnico (**Allegato A**).

A – DISPOSITIVI COMPONENTI IL SISTEMA OGGETTO DI RICHIESTA (OGGETTO DI COMPARAZIONE ECONOMICA)

ID (*)	CND	Numero Repertorio D.M.	Riferimento	Descrizione / dettaglio / codice / produttore Dispositivo	Quantità	Costo Listino singolo dispositivo e/o sistema in euro (I.V.A. esclusa)	Costo offerto singolo dispositivo e/o sistema in euro (I.V.A. esclusa)	Costo totale in euro (I.V.A. esclusa)	Aliquota I.V.A.
1									
2									
....				.....					
				PREZZO COMPLESSIVO OFFERTO			***IN CIFRE***		
				(Rischi Interferenziali non ribassabili inclusi)			***IN LETTERE***		
				% RIBASSO GLOBALE RISPETTO ALLA BASE D'ASTA			***IN CIFRE***		
				(Rischi Interferenziali non ribassabili inclusi)			***IN LETTERE***		

(*) Ogni modello di dispositivo deve essere identificato da un codice numerico ID – con funzione di collegamento con gli eventuali relativi accessori / moduli opzionali di cui alla successiva SEZIONE B

NB: I servizi o le attività non quotate sono da intendersi offerti a costo nullo.

I costi relativi alla sicurezza (rischi specifici), ai sensi dell'art. 95, comma 10 del D.Lgs 50/2016, inclusi nel prezzo offerto sono pari a	€
I costi della manodopera sostenuti per tutto il personale dipendente utilizzato per l'appalto, inclusi nel prezzo offerto, sono pari a	€
Il C.C.N.L. applicabile è il seguente _____	

FAC-SIMILE OFFERTA ECONOMICA SENZA PREZZI

Allegato A4

Si dichiara altresì che:

a) che nella redazione dell'offerta si è tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, ai sensi dell'art.1 della L. 327/2000 – Rispetto all'entità della base d'asta ribassata, la quota percentuale di incidenza degli oneri retributivi e contributivi sostenibili per tutto il personale dipendente che si intende impiegare per lo svolgimento del servizio oggetto di appalto, pari al _____ %, nonché il seguente C.C.N.L. applicabile_____;

b) ☐ che si intende/ ☐ non si intende avvalersi del sub appalto della fornitura; nel caso di sub-appalto, si riportano di seguito le parti e la natura delle prestazioni che si intendono sub-appaltare, con l'esatta indicazione e quantificazione delle stesse, che non supera comunque il 30% del valore complessivo della fornitura; Si riporta l'indicazione della quota di appalto che l'operatore intende subappaltare, in caso di aggiudicazione della gara e conseguente stipula del contratto di appalto: €.....

c) che l'offerta resta valida 180 giorni decorrenti da quello di scadenza per la presentazione dei documenti di gara;

d) Ai fini della corretta applicazione di quanto prescritto dall'art. 7 del D.Lgs 626/94, come novellato dall'art. 2 della Legge 123/2007 e successivo D.Lgs 81/2008, si conferma la:

- o **l'assenza** di potenziali rischi interferenti in corso di esecuzione contrattuale

*** *oppure (eventualità)* ***

- o la presenza dei seguenti eventuali rischi interferenti possibili, _____;

ai fini della successiva elaborazione, da parte della stazione appaltante, del Documento unico di Valutazione dei Rischi ex art. 7 del D.Lgs 626/94

e) che la garanzia offerta, di tipo full risk, secondo i livelli di servizio di cui al Capitolato Tecnico, avrà validità n. _____mesi;

f) che il normale e corretto utilizzo dei dispositivi offerti:

- ☐ non necessita di materiale di consumo dedicato, riportando in allegato l'elenco della descrizione dettagliata ed esaustiva, completa di prezzi di listino, dello stesso.
- ☐ prevede del materiale di consumo dedicato, tutto compreso nella garanzia.
- ☐ prevede del materiale di consumo dedicato, in parte compreso nella garanzia, allegando l'elenco della descrizione dettagliata ed esaustiva, completa di prezzi di listino, di tutto quanto si intende escluso.
- ☐ prevede del materiale di consumo dedicato, non compreso nella garanzia, la cui descrizione è espressamente indicata in maniera dettagliata ed esaustiva, completa di prezzi di listino, nell'elenco allegato.

g) che il materiale di consumo offerto ☐ è / ☐ non è di produzione esclusiva;

h) che è/non è reperibile nel libero mercato materiale di consumo idoneo all'utilizzo sui sistemi offerti;

i) si allega listino degli accessori e del materiale di consumo disponibile per i sistemi offerti.

j) che si applica _____% di sconto sul listino degli accessori di cui in allegato alla presente;

k) che si applica _____% di sconto sul listino del materiale consumabile di cui in allegato alla presente;

l) che la fornitura verrà effettuata entro e non oltre _____ giorni consecutivi dalla data di ricevimento dell'ordine;

m) Per raggruppamenti o consorzi - specifica delle parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati:_____.

n) Per consorzi - indicazione dei consorziati per i quali il consorzio concorre:_____.

B – COMPONENTI OPZIONALI (Quotazioni aggiuntive al di fuori della fornitura base)									
ID (*)	**CND**	**Numero Repertorio D.M.**	**Riferimento**	**Descrizione / dettaglio / codice / produttore Dispositivo**	**Quantità**	**Costo Listino singolo dispositivo e/o sistema in euro (I.V.A. esclusa)**	**Costo offerto singolo dispositivo e/o sistema in euro (I.V.A. esclusa)**	**Costo totale in euro (I.V.A. esclusa)**	**Aliquota I.V.A.**
1									
2									
....				.....					
							TOTALE B		

(°) Specificare su quale ID delle precedenti SEZIONI A l'accessorio / modulo è installabile.

C - SERVIZI OPZIONALI (Quotazioni aggiuntive al di fuori della fornitura base)		
Descrizione attività	**Costo omniicomprensivo TOTALE in euro (senza IVA)**	**Costo omnicomprensivo TOTALE in euro (con IVA)**
Assistenza tecnica annua di tipo Full Risk secondo i livelli di servizio di cui al Capitolato Tecnico		
Assistenza tecnica annua di tipo Manutenzione Preventiva secondo i livelli di servizio di cui al Capitolato Tecnico		
.....		

Data, ...

Firma del Legale Rappresentante o di un suo Procuratore

_____

INGEGNERIA CLINICA

FAC-SIMILE OFFERTA ECONOMICA

Allegato A5

All'Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche AV3

OGGETTO: _____

Il sottoscritto ..... nato a ..... (.....) il ..... residente a ..... in via ..... n. ..... nella sua qualità di rappresentante legale della ditta ..... con sede in ..... PEC ..... iscritta presso la Camera di Commercio di ..... data iscrizione ..... numero Partita IVA .....

Mediante questa offerta si obbliga a fornire a codesto Spett.le Ente, alle condizioni riportate in tutti gli atti di gara, le tecnologie ed i servizi sotto indicati, nel rispetto delle caratteristiche tecniche indicate nel Capitolato Tecnico (**Allegato A**).

A – DISPOSITIVI COMPONENTI IL SISTEMA OGGETTO DI RICHIESTA (OGGETTO DI COMPARAZIONE ECONOMICA)

ID (*)	CND	Numero Repertorio D.M.	Riferimento	Descrizione / dettaglio / codice / produttore Dispositivo	Quantità	Costo Listino singolo dispositivo e/o sistema in euro (I.V.A. esclusa)	Costo offerto singolo dispositivo e/o sistema in euro (I.V.A. esclusa)	Costo totale in euro (I.V.A. esclusa)	Aliquota I.V.A.
1									
2									
....				.....					
							PREZZO COMPLESSIVO OFFERTO	***IN CIFRE***	
							(Rischi Interferenziali non ribassabili inclusi)	***IN LETTERE***	
							% RIBASSO GLOBALE RISPETTO ALLA BASE D'ASTA	***IN CIFRE***	
							(Rischi Interferenziali non ribassabili inclusi)	***IN LETTERE***	

(*) Ogni modello di dispositivo deve essere identificato da un codice numerico ID – con funzione di collegamento con gli eventuali relativi accessori / moduli opzionali di cui alla successiva SEZIONE B

NB: I servizi o le attività non quotate sono da intendersi offerti a costo nullo.

I costi relativi alla sicurezza (rischi specifici), ai sensi dell'art. 95, comma 10 del D.Lgs 50/2016, inclusi nel prezzo offerto sono pari a	€
I costi della manodopera sostenuti per tutto il personale dipendente utilizzato per l'appalto, inclusi nel prezzo offerto, sono pari a	€
Il C.C.N.L. applicabile è il seguente _____	

Si dichiara altresì che:

a) che nella redazione dell'offerta si è tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, ai sensi dell'art.1 della L. 327/2000 – Rispetto all'entità della base d'asta ribassata, la quota percentuale di incidenza degli oneri retributivi e contributivi sostenibili per tutto il personale dipendente che si intende impiegare per lo svolgimento del servizio oggetto di appalto, pari al _____ %, nonché il seguente C.C.N.L. applicabile_____;

b) ▫ che si intende/ ▫ non si intende avvalersi del sub appalto della fornitura; nel caso di sub-appalto, si riportano di seguito le parti e la natura delle prestazioni che si intendono sub-appaltare, con l'esatta indicazione e quantificazione delle stesse, che non supera comunque il 30% del valore complessivo della fornitura; Si riporta l'indicazione della quota di appalto che l'operatore intende subappaltare, in caso di aggiudicazione della gara e conseguente stipula del contratto di appalto: €.....

c) che l'offerta resta valida 180 giorni decorrenti da quello di scadenza per la presentazione dei documenti di gara;

d) Ai fini della corretta applicazione di quanto prescritto dall'art. 7 del D.Lgs 626/94, come novellato dall'art. 2 della Legge 123/2007 e successivo D.Lgs 81/2008, si conferma la:

- o **l'assenza** di potenziali rischi interferenti in corso di esecuzione contrattuale

*** *oppure (eventualità)* ***

- o la presenza dei seguenti eventuali rischi interferenti possibili, _____;

ai fini della successiva elaborazione, da parte della stazione appaltante, del Documento unico di Valutazione dei Rischi ex art. 7 del D.Lgs 626/94

e) che la garanzia offerta, di tipo full risk, secondo i livelli di servizio di cui al Capitolato Tecnico, avrà validità n. _____mesi;

f) che il normale e corretto utilizzo dei dispositivi offerti:

- ☐ non necessita di materiale di consumo dedicato, riportando in allegato l'elenco della descrizione dettagliata ed esaustiva, completa di prezzi di listino, dello stesso.
- ☐ prevede del materiale di consumo dedicato, tutto compreso nella garanzia.
- ☐ prevede del materiale di consumo dedicato, in parte compreso nella garanzia, allegando l'elenco della descrizione dettagliata ed esaustiva, completa di prezzi di listino, di tutto quanto si intende escluso.
- ☐ prevede del materiale di consumo dedicato, non compreso nella garanzia, la cui descrizione è espressamente indicata in maniera dettagliata ed esaustiva, completa di prezzi di listino, nell'elenco allegato.

g) che il materiale di consumo offerto ▫ è / ▫ non è di produzione esclusiva;

h) che è/non è reperibile nel libero mercato materiale di consumo idoneo all'utilizzo sui sistemi offerti;

i) si allega listino degli accessori e del materiale di consumo disponibile per i sistemi offerti.

j) che si applica _____% di sconto sul listino degli accessori di cui in allegato alla presente;

k) che si applica _____% di sconto sul listino del materiale consumabile di cui in allegato alla presente;

l) che la fornitura verrà effettuata entro e non oltre _____ giorni consecutivi dalla data di ricevimento dell'ordine;

m) Per raggruppamenti o consorzi - specifica delle parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati:_____.

n) Per consorzi - indicazione dei consorziati per i quali il consorzio concorre:_____.

B – COMPONENTI OPZIONALI (Quotazioni aggiuntive al di fuori della fornitura base)

ID (*)	CND	Numero Repertorio D.M.	Riferimento	Descrizione / dettaglio / codice / produttore Dispositivo	Quantità	Costo Listino singolo dispositivo e/o sistema in euro (I.V.A. esclusa)	Costo offerto singolo dispositivo e/o sistema in euro (I.V.A. esclusa)	Costo totale in euro (I.V.A. esclusa)	Aliquota I.V.A.
1									
2									
....				.....					
							TOTALE B		

(°) Specificare su quale ID delle precedenti SEZIONI A l'accessorio / modulo è installabile.

C - SERVIZI OPZIONALI (Quotazioni aggiuntive al di fuori della fornitura base)

Descrizione attività	Costo omniicomprensivo TOTALE in euro (senza IVA)	Costo omnicomprensivo TOTALE in euro (con IVA)
Assistenza tecnica annua di tipo Full Risk secondo i livelli di servizio di cui al Capitolato Tecnico		
Assistenza tecnica annua di tipo Manutenzione Preventiva secondo i livelli di servizio di cui al Capitolato Tecnico		
.....		

Data, ...

Firma del Legale Rappresentante o di un suo Procuratore

_____

All. 2) alla determina N. 1703/AV3 del 14 DIC. 2017

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI) **(Art. 26 D.Lgs. 81/08)** Oggetto dell'Appalto: *Fornitura di n.2 Portatili di radioscopia per le esigenze dell'ASUR Marche Area Vasta n.3 Sale operatorie di Civitanova M. e Macerata*			
	Data: 23/11/2017	**Rev.** 00	Pagina 1 di 25

PREMESSA

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i., per promuovere la cooperazione ed il coordinamento al fine di ridurre i rischi da interferenze e deve essere allegato al Contratto d'appalto relativo al servizio in oggetto, e ne costituisce pertanto parte integrante.

Pertanto questo documento, che rappresenta un **documento preventivo,** contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza, derivate dalla valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero derivare dall'esecuzione del contratto, per fornire all'impresa appaltatrice informazioni sui rischi ed indicare le misure generali da adottare al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze o, ove ciò non sia possibile, ridurli al minimo.
Il Documento unico di valutazione dei rischi definitivo sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni della ditta appaltatrice e della Area Vasta 3 ordinante (nello specifico AV3 – sede di Macerata).

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

Capitolato Tecnico di Gara: Fornitura di Sistema radiologico portatile per esami domiciliari da destinare alla Struttura Ospedaliera di Macerata

Appaltante/committente: ASUR – Area Vasta N. 3

Sede Legale: via Caduti del Lavoro, 40 - Ancona

Sede Operativa: via Annibali 31/L Piediripa di Macerata

Direttore di Area delegato dal Datore di lavoro: Dr. Alessandro Maccioni

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: Dr.ssa Maria Gabriella Spurio

Medico Competente: Dr.ssa Elena Parisi
Dr. Alessandro Bernabucci

Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)- sede di Camerino:
Colonnelli Sandro, Spurio Luciano.

I Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS) – sede Macerata
Andreotti Samanta, Castellini Angela, Grillo Anna Maria, Gullo Sergio, Principalli Gianluca, Scavella alberto, Tarquini Mara,, Cammertoni Gianni, Nicolì Pompeo Salvatore, Petrosino Carmine, Fattori Sara.

I Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)- sede di Civitanova Marche: Catinari Maura, Pettorino Massimo, Donati Maurizio.

Sede delle riunioni di coordinamento per gli interventi di prevenzione e protezione: U.O.C.Acquisti e Logistica dell'Area Vasta 3 sede Piediripa di Macerata

Premesso che:

- la Ditta appaltatrice, a seguito della verifica da parte della AV3, dovrà risultare in possesso dell'idoneità tecnico-professionale per l'esecuzione del servizio/fornitura/lavori commessi;
- non constituiscono oggetto del presente atto le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, agli impianti (ivi compresi quelli elettrici) ed ai macchinari in genere portati dalla Ditta appaltatrice il cui impiego può costituire causa di rischio e che siano connessi esclusivamente con la specifica attività della Ditta stessa

ai fini degli adempimenti di cui all'art. 26 D. Lgs. 81/08, si da atto di quanto segue:

PARTE 1°

INFORMAZIONI GENERALI

- **Aree/locali ove debbono essere svolti i lavori:**

sale operatorie degli ospedali di Civitanova M. e Macerata

L'accesso alle strutture e i percorsi interni da effettuare per accedere ai locali saranno indicati dal referente di ogni Unità Operativa

- **Tipologia attività nelle zone oggetto dei lavori:**

interventi chirurgici

- **Tipologia attività dell'appaltatore nelle zone oggetto dei lavori:**

Fornitura, istallazione, formazione e manutenzione

- **Disponibilità di servizi igienici:**

Vengono messi a disposizione dal responsabile della struttura in cui si opera.

- **Primo intervento di pronto soccorso/cassetta di pronto soccorso**

La ditta disporrà della propria cassetta o pacchetto di primo soccorso.

Ogni tipo di infortunio sarà comunque trattato presso le sedi del Pronto Soccorso dei due Ospedali sopra mensionati

- **Possibilità di utilizzare gli apparecchi telefonici per comunicazioni interne/esterne.**

gli operatori della ditta utilizzeranno i propri apparecchi telefonici.

- **Attrezzature di proprietà della ditta committente messe a disposizione con l'eventualità dell'uso promiscuo:**

Tutte le attrezzature utilizzate per le lavorazioni saranno di proprietà della ditta appaltatrice.

- **Lavoratori del committente che hanno rapporti con la ditta appaltatrice all'esecuzione dei lavori:**

Gli operatori del reparto sono presenti in fase di collaudo e di addestramento.

- **Identificazione degli operatori della Ditta Appaltatrice**

Il personale della ditta appaltatrice deve essere identificabile tramite tesserino di riconoscimento personale corredato di foto e contenente le generalità del lavoratore. Nel caso l'attività sia svolta da una squadra , nella comunicazione è necessario indicare il preposto di riferimento e il numero dei componenti del gruppo o della squadra.

- **NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO**

Per l'esecuzione del servizio in oggetto, l'Appaltatore:

- Deve garantire il servizio negli orari stabiliti; eventuali variazioni di orario devono essere concordate con l'UO;
- Deve effettuare il carico e scarico, se necessario, nel luogo indicato dall'UO;
- Deve svolgere il proprio ruolo e le proprie attività in sicurezza senza addurre danni a persone o a cose;
- Deve tempestivamente allontanare eventuali materiali di rifiuto: non sono permessi, se non autorizzati, stoccaggi presso luoghi non identificati dal Committente né di prodotti, né di attrezzature;
- Per situazioni di allarme e/o emergenza in genere, il personale dell'Appaltatore dovrà seguire le istruzioni fornite dall'Azienda committente.

Inoltre si comunica che:

- E' fatto divieto di utilizzare fiamme libere e di fumare;
- E' vietato gettare mozziconi, sigarette e materiale anche nelle aree esterne di pertinenza

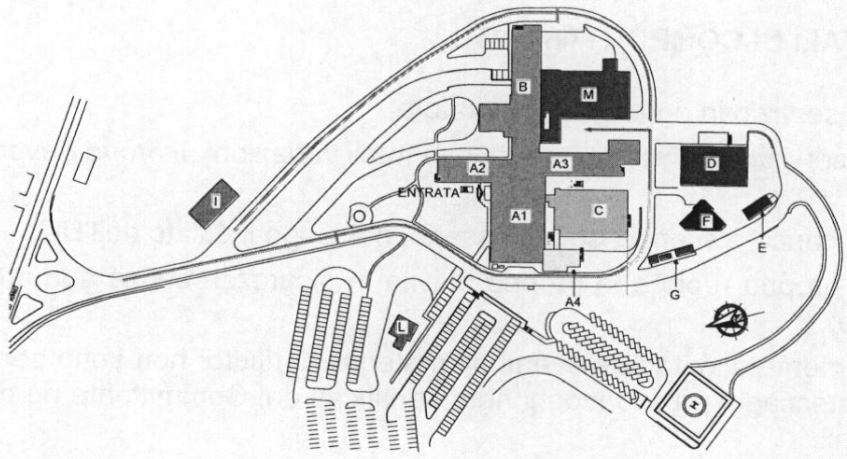
· **MODALITÀ DI ACCESSO**

I mezzi motorizzati, anche delle ditte fornitrici, adibiti al trasporto di quanto necessità per l'attività espletata (operazioni carico/scarico), lungo le vie interne di accesso alle strutture dovranno limitare la velocità di percorrenza (circa 10 km/h) e rispettare la segnaletica interna e la presenza contemporanea di altri veicoli della committenza e di altre ditte appaltatrici in circolazione e manovra; la sosta sarà consentita esclusivamente nelle zone e negli spazi segnalati.

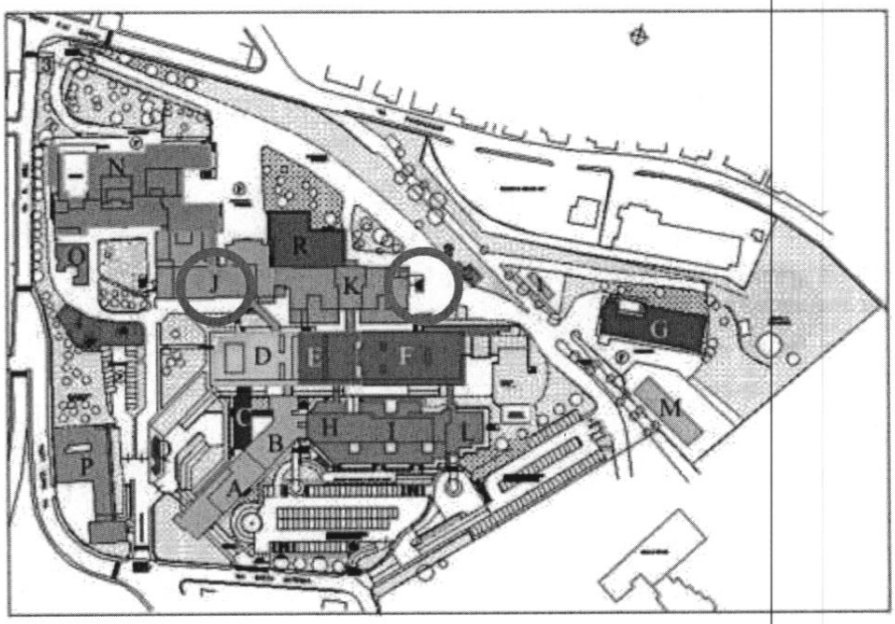
Nel caso in cui nell'area della struttura interessata all'appalto fosse presente un cantiere aperto all'esterno e/o all'interno, è obbligatorio seguire le indicazioni impartite dal referente aziendale e dal titolare, o da altra figura da lui preposta, del cantiere stesso, per raggiungere la propria destinazione.

Civitanova M

Lungo il percorso di accesso alle varie entrate per lo scarico/carico di merci e/o attrezzature dell'Ospedale di Civitanova Marche è possibile lungo la via di uscita all'altezza della deviazione per la Centrale Gas Medicali, probabile attraversamento della strada di operatori a piedi che trasportano carrelli di rifiuti, per cui soprattutto in quel tratto procedere "a passo d'uomo" (tratto percorso indicato in azzurro nella planimetria).



Macerata:
la viabilità è critica e mancano spazi per soste prolungate per cui se si debbono svolgere operazioni con sosta di carico/scarico di materiali ingombranti è opportuno "sostare" i propri mezzi all'interno dell'area parcheggi del personale aziendale o preferibilmente nel pomeriggio nello spazio antistante la farmacia.



In generale i lavoratori della ditta appaltatrice chiamata a prestare un servizio all'interno della AV3 – sede di Macerata sono tenuti a rispettare le seguenti prescrizioni:
· **È vietato accedere** nei cantieri in attività presenti all'interno e all'esterno delle strutture oggetto dell'appalto, salvo procedure concordate con la committenza (AV3) e le altre Ditte Appaltatrici
· **E' vietato accedere** ai luoghi non oggetto dell'appalto e a tutti i macchinari/elettromedicali se non specificati nel capitolato di appalto; e ai locali oggetto di appalto momentaneamente preclusi per problemi sanitari o tecnici
· **Ove alla Ditta fosse richiesto un intervento nelle zone non oggetto dell'appalto o dell'estensione dello stesso, il personale della ditta deve essere accompagnato da un incaricato aziendale in grado di indicare i rischi specifici dei luoghi**
· **E' obbligatorio seguire il percorso indicato nel capitolato di appalto o dal referente aziendale per raggiungere le zone di interesse**
· **Rispettare** gli orari di accesso e i percorsi da effettuare, concordati con i referenti delle varie strutture ove si svolgeranno le operazioni lavorative (per evitare

eventuali interazioni che possono aggravare i rischi) o secondo le specifiche indicazioni definite nel capitolato di appalto

· **Fare riferimento** ai referenti delle strutture interessate nel caso in cui dovessero verificarsi impedimenti di varia natura al normale svolgimento del lavoro

· **Non lasciare incustoditi** macchinari e/o le attrezzature nell'ambito dei luoghi in cui può esserci presenza di utenza e/o dei degenti

· **Procedere con attenzione** nella movimentazione dei materiali adeguando la visibilità e la identificazione dei mezzi anche a distanza

· **Delimitare** l'area di intervento e/o segnalare con cartellonistica i rischi a cui si può essere esposti

· **Rispettare** la normativa in materia di igiene e sicurezza

· **Non fumare** all'interno della azienda e nei locali assegnati alla ditta appaltatrice come indicato dalla segnaletica affissa all'interno delle strutture

PARTE 2°

- **INFORMAZIONI SPECIFICHE:**

1. RISCHI POTENZIALI PRESENTI O PREVALENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO:

I Rischi potenzialmente presenti variano a seconda della destinazione d'uso degli ambienti di lavoro e sono indicati in funzione della tipologia dell'area (area sanitaria, area amm.va)

TIPOLOGIA DI RISCHIO	**AREA SANITARIA**		**AREA AMMINISTRATIVA**	
	SI	NO	SI	NO
Rischio Biologico	X			X
Rischio Chimico	X			X
Rischio Cancerogeni/mutageni	X			X
Rischio Ionizzanti	X			X
Rischio Non Ionizzanti	X			X
Rischio Rumore-Vibrazioni	X			X
Rischio Elettrico, Termico, Macchine, Attrezzature, Impianti	X		X	
Rischio da Movimentazione Manuale dei Carichi	X			X
Rischio Incendio/Esplosione	X		X	
Rischio Videoterminali	X		X	

TIPOLOGIA DI RISCHIO	AREA SANITARIA		AREA AMMINISTRATIVA	
Rischio meccanico	X		X	

2. RISCHI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE:

Sulla base di quanto si è potuto rilevare dal capitolato di appalto, di seguito sono riportati i rischi che posono venire introdotti a seguito delle *"lavorazioni"* oggetto dell'appalto.

TIPOLOGIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE
Rischio da Urti, abrasioni, Schiacciamenti, Investimenti	Utilizzo di mezzi di trasporto, con attraversamento e sosta per il carico delle aree, di servizio e di parcheggio, dell'Ospedale di Macerata. Movimentazione dei carrelli trasportatori, con i quali si attraversano corridoi, atri e si utilizzano ascensori e montacarichi (con tali operazioni si posso esporre terzi ad eventuali incidenti).
Rischio da Movimentazione Manuale dei Carichi	Movimentazione manuale dei vari oggetti da movimentare (componenti tecnici, scatoloni, approvvigionamenti, materiale, ecc.) ed attrezzature, perché con le operazioni di trasporto si possono esporre terzi a rischio.
Rischio urti, investimenti dovute ai mezzi della ditta appaltatrice	Mezzi di trasporto che attraversano area privata degli ospedali sede di parcheggio e transito di pedoni, dei mezzi di trasporto.
Rischio da urti, abrasioni,schiacciamenti, investimenti	Durante il trasporto dell'imballaggio lungo il percorso e l'alloggiamento dell'apparecchio

3. INDIVIDUAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE:

La check list di seguito riportata evidenzia le possibili interferenze fra le operazioni svolte dalla ditta appaltatrice e le normali attività che si svolgono nelle varie strutture.

INDIVIDUAZIONE INTERFERENZE

		AREA SANITARIA		AREA AMMINISTRATIVA	
		SI	NO	SI	NO
Esecuzione all'interno del luogo di lavoro		X			X
Esecuzione all'esterno del luogo di lavoro			X		X
Allestimento di aree delimitate	All'interno della sede		X		X
	All'esterno della sede		X		X
Esecuzione delle attività	Durante l'orario di lavoro del personale ASUR	X			X
	Durante l'orario di lavoro del personale ASUR e presenza utenti	X			X
	Fuori l'orario di lavoro del personale ASUR		X		X
Previsto lavoro notturno			X		X
Prevista compresenza di altri lavoratori			X		X
Prevista chiusura di percorsi o di parti di edificio			X		X
Gli interventi comportano la riduzione temporanea dell'accessibilità per utenti diversamente abili			X		X
Previsto utilizzo e installazione di ponteggi, trabattelli, piattaforme elevatrici			X		X
Previsti interventi murari			X		X
Esistono elementi di pregio dell'edificio da tutelare nel corso dello svolgimento dell'appalto			X		X
Previsto utilizzo di attrezzature/macchine proprie		X			X
Previsto utilizzo di mezzi di trasporto propri		X			X
Esistono percorsi dedicati per lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto			X		X
Esistono spazi dedicati al carico/ scarico dei materiali necessari allo svolgimento dell'appalto			X		X
Verrà allestita un' area delimitata per deposito materiali, lavorazioni, ecc.			X		X
Verranno messi a disposizione dell'appaltatore particolari locali			X		X
I lavoratori della ditta incaricata utilizzeranno i servizi igienici del luogo di lavoro		X			X
I lavoratori della ditta incaricata avranno a loro disposizione spazi quali depositi / spogliatoi			X		X
Previsto utilizzo e/o trasporto di materiali infiammabili, combustibili, ecc.			X		X
Previsto utilizzo di fiamme libere			X		X

INDIVIDUAZIONE INTERFERENZE					
		AREA SANITARIA		**AREA AMMINISTRATIVA**	
		SI	NO	SI	NO
Previsti interventi sugli impianti in particolare:					
Previste Interruzioni nella fornitura:	Elettrica nella S.O.		X		X
	Acqua		X		X
	Gas		X		X
	Rete dati		X		X
	Linea telefonica		X		X
Prevista temporanea disattivazione del sistemi antincendio:	Rilevazioni fumi		X		X
	Allarme Incendio		X		X
	Idranti		X		X
	Naspi		X		X
Sistemi spegnimento			X		X
Prevista interruzione del:	Riscaldamento		X		X
	Raffrescamento		X		X
Altro:					

4. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ATTE AD ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE

Al fine di eliminare e/o ridurre i rischi interferenti fra le operazioni connesse con lo svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto e la contemporanea presenza di personale della nostra Azienda, degenti ed utenti che accedono a vario titolo alle strutture, si indicano le misure di prevenzione e protezione da attuare.

Rischio	**Indice rischio (b, m, e)**	**Misure prevenzione e protezione**
investimento, urto, impatto tra automezzi o automezzi e pedoni: Nei percorsi esterni (*alcuni mancanti di*		Procedere con attenzione adeguando la visibilità e la

Rischio	Indice rischio (b, m, e)	Misure prevenzione e protezione
passaggi pedonali) presenza di persone *(operatori committenza, pazienti-visitatori, lavoratori di altre-ditte appaltatrici)*, o altri mezzi ditte esterne	Basso	identificazione dei mezzi stessi anche a distanza Gli accessi da effettuare in orario concordato con il Responsabile dell'esecuzione, possibilmente in orari di bassa affluenza da parte dei visitatori, e altre ditte appaltatrici
<u>In particolare nell'Ospedale di Civitanova Marche lungo la via di uscita all'altezza della deviazione per la Centrale Gas Medicali</u>, probabile attraversamento della strada di operatori a piedi che trasportano carrelli di rifiuti.	Basso	
L'area di sosta per il carico/scarico è utilizzata anche da altri mezzi (committenza e ditte appaltatrici) e pedoni		Il mezzo dovrà spostarsi o fare manovra nelle zone di scarico sempre "a passo d'uomo" Durante tutta la fase di carico/scarico azionare i segnali visivi di sosta del mezzo (quattro frecce). Obbligo di spegnere il motore. Prima di procedere allo scarico/carico merci dal mezzo verificare che questo sia stato assicurato contro spostamenti intempestivi (motore spento e freno a mano e marcia inseriti). Nel caso di compresenza di più camion di scarico merci, per evitare

Rischio	Indice rischio (b, m, e)	Misure prevenzione e protezione
		le interferenze, è necessario che ogni operatore attenda il proprio turno in funzione dell'ordine di arrivo, senza interferire con le attività di scarico già in fase di espletamento.
Esposizione a fumi , di gas di scarico	basso	Obbligo di spegnere i motori in fase di carico/ scarico dei materiali da parte dell' Appaltatore.
Possibile accesso personale-pazienti-visitatori dell'Azienda alle zone scarico e alle zone di intervento	basso	Delimitazione della zona di intervento Distanza di sicurezza. Segnaletica di avvertimento e divieto di accesso
Urto, schiacciamento, impatto per caduta accidentale di materiale durante lo scarico per caduta accidentale di materiale dal carrello lungo i percorsi interni (atri, corridoi) per contatto tra lavoratori del gestore, personale del committente, pazienti-visitatori, lavoratori di altre ditte appaltatrici durante il trasporto della merce	basso	Il personale della Committenza, di altre Ditte Appaltatrici, utenti, durante lo scarico e la movimentazione delle merci a carico esclusivo dell'Appaltatore o del suo Fornitore, devono restare a distanza di sicurezza per non essere coinvolto da eventuali cadute o sbilanciamenti di materiale di carico. Se opportuno, segnalare l'operazione con opportuna cartellonistica Collocare le merci in maniera stabile onde evitare pericoli di ribaltamento Procedere con attenzione nella movimentazione dei carrelli adeguando la visibilità e la identificazione dei mezzi anche a

Rischio	Indice rischio (b, m, e)	Misure prevenzione e protezione
	basso	distanza. Trasporto effettuato in orario concordato con la direzione ospedaliera/territoriale che provvederà, tramite i propri referenti, ad avvertire gli altri utenti interessati al percorso, se necessario.
Ascensori non ad uso esclusivo della ditta appaltatrice: <u>schiacciamento</u> durante la chiusura delle porte <u>schiacciamento, abrasione</u> possibile pizzicamento contro le pareti	basso	Per il trasporto di attrezzature/materiali, non utilizzare l'ascensore contemporaneamente ad altri soggetti, utilizzare quello indicato dal referente aziendale e possibilmente in orario concordato Se si devono utilizzare ascensori per trasporto attrezzature pesanti e/o ingombranti verificare la portata preventivamente, mai effettuare il trasporto con presenza contemporanea di altre persone e mantenere il carico fermo contro la parete della cabina durante la corsa. Prestare massima attenzione, allontanarsi dal raggio di azione, non tentare di fermare la chiusura utilizzando gli arti evitare di afferrare il carrello con le mani sul fianco, ma solo da dietro o tirandolo da davanti

Rischio	Indice rischio (b, m, e)	Misure prevenzione e protezione
dell'ascensore durante la fuoriuscita o ingresso di carrelli o attrezzature carrellate		
biologico (potenziale) in particolari ambienti sanitari aziendali (sala operatoria)	basso	Per effettuare l'intervento seguire le procedure disposte dal Responsabile dell'esecuzione. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale indicati nella procedura. Il personale della ditta appaltatrice deve attenersi al documento informativo, alle disposizioni del personale sanitario e rispettare tutte le procedure per la gestione in sicurezza del rischio biologico e segnalare tempestivamente eventuali contatti accidentali al referente della struttura in cui si opera e alla propria ditta.
chimico in particolari ambienti sanitari aziendali (sale operatorie)	basso	L'erogazione dei gas medicali ed anestetici avviene attraverso un circuito chiuso (si effettuano verifiche ambientali), La preparazione di contenitori con formalina al 10% si esegue sotto cappa in un locale dedicato Utilizzare i dispositivi di protezione individuale indicati nella procedura. La Ditta appaltatrice dovrà osservare le disposizioni delle schede tecniche e di sicurezza dei prodotti chimici utilizzati, tenendole sempre a disposizione. Prestare attenzione alla eventuale presenza, su recipienti di sostanze

Rischio	Indice rischio (b, m, e)	Misure prevenzione e protezione
		chimiche, di etichette con pittogrammi di pericolo evitando qualsiasi contatto ed attenendosi alle disposizioni aziendali. La Ditta appaltatrice si impegna a segnalare eventuali anomalie riscontrate durante l'attività. Attenersi ai protocolli indicati dai referenti aziendali
radiazioni ionizzanti (per interventi urologici ed ortopedici	trascurabile	Divieto di accesso nelle sale operatorie durante l'utilizzo dell'apparecchio, altrimenti obbligo di utilizzare DPI specifici indicati dal coordinatore del blocco Possibilmente l'intervento è da effettuare in orario concordato con il Responsabile dell'unità operativa e con il Responsabile dell'esecuzione
Zona di intervento, **rischio radiazioni ionizzanti**	Medio/basso	Delimitazione della zona di intervento Distanza di sicurezza Segnaletica di avvertimento e divieto di accesso ai non addetti Durante le prove di funzionamento dell'apparecchio, tutti i presenti debbono indossare gli adeguati DPI, non stazionare nella traiettoria del raggio emanato, possibilmente posizionarsi dietro gli schermi, se presenti
incendio	alto	Attenersi alle indicazioni riportate nella sezione All. 1, procedure in caso di incendio

Rischio	Indice rischio (b, m, e)	Misure prevenzione e protezione
		Le imprese esterne sono invitate ad osservare quanto previsto dal D.M. 10/03/98, in particolare le misure di tipo organizzativo e gestionale quali: ▪ rispetto dell'ordine e della pulizia; ▪ informazione/formazione dei rispettivi lavoratori; ▪ controllo delle misure e procedure di sicurezza. Occorrerà, in particolare evitare: ▪ l'accumulo di materiali combustibili od infiammabili;; ▪ l'ostruzione delle vie d'esodo; ▪ l'uso di sorgenti di innesco e di fiamme libere. Si raccomanda di non bloccare le porte tagliafuoco (REI) dei compartimenti antincendio (ad es. degli ascensori, montacarichi, dei locali tecnici, dei corridoi) con cunei o altri mezzi che ne impediscano la chiusura, con ciò vanificandone la funzione protettiva nei confronti di un'estensione dell'incendio
<u>emergenza ed evacuazione</u>	alto	Attenersi alle disposizioni aziendali di cui ai Piani di Emergenza, dove vengono definite le procedure in caso di emergenza..
<u>elettrico, folgorazioni e/o ustioni</u> <u>elettrocuzione trasmessa a terzi</u> durante l' utilizzo di	Medio/basso	Attenersi ai protocolli indicati dai referenti aziendali Per l'utilizzo di apparecchiature elettriche:

Rischio	Indice rischio (b, m, e)	Misure prevenzione e protezione
attrezzature elettriche.		la ditta appaltatrice dovrà concordare con il committente il punto di allaccio delle proprie attrezzature elettriche. Non utilizzare prese multiple, prolunghe, non effettuare operazioni con le mani bagnate, non estrarre la spina elettrica dalla presa tirandola per il filo, non intervenire sulla macchina in funzione o collegata alla presa elettrica,….. …ossia rispettare le norme di buona tecnica e di buona prassi. La Ditta Appaltatrice dovrà prontamente segnalare all'Ufficio Tecnico Aziendale eventuali difformità o malfunzionamenti, senza intervenire in alcun modo sugli impianti.
scivolamento, nelle aree e lungo i percorsi interni ed esterni dell'ospedale in caso di pavimento bagnato	basso	in caso di pavimento bagnato: vietato il passaggio, altrimenti prestare massima attenzione. Sarà cura della ditta delle pulizie o di altre ditte o del committente segnalare il rischio scivolamento con adeguata segnaletica
abrasioni, taglio per proiezioni di frammenti in caso di rottura di vetrature non di sicurezza, presenti nelle strutture	basso	Procedere con attenzione lungo i percorsi interni ed esterni non urtare le vetrature con le attrezzature

N.B.: Il Personale della Ditta Aggiudicataria dell'Appalto è tenuto sempre al **rigoroso rispetto dei regolamenti e delle procedure di sicurezza presenti in ogni luogo della ASUR – Area Vasta 3 sede di Macerata.**

PARTE 3°

COSTI DELLA SICUREZZA:

"quadro sinottico"

costi della sicurezza da interferenza

di seguito si elencano i relativi costi della sicurezza (rif. prezziario regione marche)

	misure per eliminare o ridurre al minimo rischi da interferenze	**descrizione**	**costo unitario**	**costo totale**
☐				
☐				
☐				
TOTALE				

☐ **Si consultare *"quadro sinottico"***

☒ **No**

In **questa fase preventiva della valutazione dei rischi da interferenza relativi all'appalto in oggetto, non sono stati individuati costi aggiuntivi relativi all'eliminazione dei rischi da interferenza, in quanto tutte le misure preventive e protettive individuate sono di carattere comportamentale/prescrittivi** (eventuali dispositivi di protezione, necessari per accedere in locali particolari, saranno forniti dal committente; mentre i DPI per rischi specifici dovuti alle lavorazioni della ditta appaltatrice fanno capo alla ditta stessa)

Sulla base di quanto sopra esposto, la stima dei costi non assoggettabili a ribasso per l'intera durata del contratto risulta pari a 00,00 euro.

Totale costi della sicurezza euro : 00,00

Quanto sopra, fatti salvi eventuali dati integrativi in base ad eventuali ulteriori notizie tecniche

Il DUVRI potrà essere aggiornato, modificato successivamente sia su proposta dell'aggiudicatario della gara, che in caso di modifiche tecniche-logistiche-organizzative e dopo valutazione del committente.

Si darà reciprocamente atto di quanto segue:

a) la programmazione del lavoro dovrà tener conto delle attività svolte nelle unità operative dell'azienda in quanto tali attività, salvo eccezioni, non possono essere sospese o interrotte;
b) l'organizzazione del lavoro dovrà evitare interferenze ed intralci reciproci tra il servizio e le attività sanitarie ed amministrative proprie dell'Unità operativa, garantendo la sicurezza degli operatori, dei pazienti e degli utenti;
c) il responsabile della ditta appaltatrice e/o il responsabile dell'appalto per l'Azienda Sanitaria, qualora lo ritenessero necessario, convocheranno riunioni nel corso delle quali saranno esaminate le situazioni di lavoro in cui si preveda possano verificarsi interferenze comportanti rischi. Delle decisioni assunte dovrà essere redatto apposito verbale sottoscritto dagli interessati, se necessario.

L'**Impresa Appaltatrice aggiudicataria,** si impegnerà a:

- Produrre copia della Valutazione dei Rischi connessa alle attività specifiche,
- Fornire i dati sui Requisiti Tecnico-Professionali delle Ditte"
- Redigere il Verbale di sopralluogo congiunto

La ditta Aggiudicataria:

- Si impegnerà ad operare senza alterare in alcun modo le caratteristiche ed i livelli di sicurezza e di protezione dei luoghi di lavoro, nonché delle macchine, ed impianti esistenti;
- Si impegnerà, altresì, a segnalare tempestivamente al Responsabile designato dall'Azienda le situazioni di emergenza o le anomalie che venissero a determinarsi, nel corso o a causa dell'esecuzione del servizio/fornitura/lavoro commessigli, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, nei limiti delle specifiche competenze e dei mezzi a disposizione, per la prevenzione dei rischi e per la riduzione al minimo dei danni;
- Si impegnerà, altresì, a rendere edotto il personale proprio e quello degli eventuali subappaltatori (mediante specifico accordo con ciascuna ditta subappaltatrice) sia

dei rischi specifici che delle misure di prevenzione e di emergenza connessi con l'esecuzione del servizio/fornitura/lavoro di cui al presente appalto;

- DICHIARERA', dopo verifica condotta con il Responsabile della gestione dell'Appalto referente nei luoghi di lavoro su cui si opererà in relazione e nell'ambito dell'appalto commessogli, di aver ricevuto completa ed esauriente informativa (che costituisce a tutti gli effetti parte integrante del contratto) sui "rischi specifici" e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti, e di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, gli impegni tutti contenuti nel presente atto, di cui conferma espressamente, con la sottoscrizione, la completa osservanza.

PARTE 4°

COMUNICAZIONE DEI RISCHI

Descrizione dell'attività lavorativa che si svolge nella AV3 – sede di Macerata:
in tutte le strutture, ad eccezione della sede centrale amm.va, viene effettuato un servizio socio sanitario che si traduce con l'assistenza, la cura e la riabilitazione delle persone debilitate e la diagnosi delle patologie umane. Per l'espletamento di questo servizio, l'AV3 – Macerata è articolata in una serie di Unità Operative (U.O.) che svolgono, sia attività specifiche in ambito sanitario, che attività di servizi
l'attività lavorativa è principalmente relativa alla diagnosi e cura delle malattie dei pazienti, nei luoghi di degenza e negli ambulatori.
Vengono inoltre svolte:

- gestione amministrativa, controllo ed indirizzo programmatico delle attività sanitarie nei confronti dei pazienti utenti;
- attività di produzione di beni e servizi di supporto;
- attività tecniche di manutenzione di strutture ed impianti ed apparecchiature;
- gestione della produzione e distribuzione interna di beni e servizi per la ristorazione,
- acquisizione di beni e materiali di consumo interno;
- attività collegate alla produzione e smaltimento di rifiuti.

Eventuale **esposizione ai rischi** di seguito evidenziati può avvenire soprattutto se le lavorazioni oggetto dell'appalto avvengono in concomitanza o vicino alle normali attività dì diagnosi e cura.

ELENCO NON ESAUSTIVO

RISCHI SPECIFICI	INDICE RISCHIO	INFORMAZIONI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
AGENTI CHIMICI E	**B**	• Uso dì reagenti di laboratorio, disinfettanti, decontaminanti, gas anestetici e medicinali antiblastici. • I reparti dove sono presenti queste sostanze

RISCHI SPECIFICI	INDICE RISCHIO	INFORMAZIONI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
CANCEROGENI		sono prevalentemente laboratori, l'oncologia prevenzione, l'ematologia, l'anatomia patologica, gli ambulatori, le sale operatorie, sale parto, sale autoptiche, gli ambienti dove si eseguono le disinfezioni degli strumenti.
AGENTI BIOLOGICI	**B**	• E' un rischio ubiquitario; gli ambienti a rischio maggiore sono i reparti di Malattie Infettive, Pneumologia, Sala Autoptica e Laboratorio di Microbiologia, ecc... • Concordare l'accesso con i responsabili dell'attività (Primario, Capo Sala, ecc.) • I rifiuti sanitari sono raccolti in contenitori a tenuta e opportunamente segnalati, sono collocati nei reparti, e stoccati provvisoriamente in locali dedicati.
RADIAZIONI IONIZZANTI	**B**	La presenza dei rischio da radiazioni ionizzanti è contrassegnata dal segnale di pericolo di lato riportato. **L'accesso in tali zone è rigorosamente subordinato ad esplicita autorizzazione del committente.** • Le sorgenti di radiazioni ionizzanti possono essere differenti, in particolare si può essere in presenza di rischio da irradiazione (apparecchi RX e sorgenti sigillate), oppure in presenza di rischio anche (o solo) da contaminazione (sorgenti non sigillate). • L'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti in ambito ospedaliero (macchine RX, sorgenti rappresentate da radioisotopi - in forma sigillata e non) avviene sia nelle aree radiologiche tradizionali (Radiologia, Radioterapia, Medicina Nucleare, terapia Radiometabolica, Laboratorio RIA) sia, nelle U.OO. di Cardiologia - Emodinamica - Discipline Chirurgiche . • L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica.
RADIAZIONI NON IONIZZANTI		La presenza dei rischio da radiazioni non ionizzanti è contrassegnata dal segnale di pericolo di lato riportato.

RISCHI SPECIFICI	INDICE RISCHIO	INFORMAZIONI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
 CAMPI ELETTROMAGNETICI	**B**	**L'accesso in tali zone è rigorosamente subordinato ad esplicita autorizzazione del committente.** Uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso). ·Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica Nucleare le radiazioni sono dovute a presenza del campo magnetico statico; sì impone la massima attenzione poiché esso è SEMPRE ATTIVO: introdurre elementi metallici nelle stanze in cui è presente il magnete può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto al verificarsi di gravi incidenti qualora all'interno sia presente il paziente.
RADIAZIONI NON IONIZZANTI **ATTENZIONE LAMPADE UV** **LASER**	**B** **B**	La presenza dei rischio da radiazioni non ionizzanti è contrassegnata dai segnali di pericolo di lato riportati. **L'accesso in tali zone è rigorosamente subordinato ad esplicita autorizzazione del committente.** •In Dermatologia sono presenti attrezzature che emettono raggi UV, la luce diretta è lesiva per l'occhio, pertanto devono essere attivate possibilmente senza l'assistenza del personale. •Ove sia necessario, per brevi periodi, l'avvicinamento dell'operatore alla macchina, occorre munirsi di schermi di materiale plastico (visiere anti-UV). Impiego di apparecchi laser di Classe 3- Rischio moderato o Classe 4- Rischio elevato (pericolosi particolarmente per l'occhio con osservazione diretta, riflessione speculare, diffusione: emettono un

RISCHI SPECIFICI	INDICE RISCHIO	INFORMAZIONI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
		particolare tipo di luce (VIS, UV o IR), in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso. •Apparecchiature utilizzate in sale operatorie e ambulatori chirurgici dedicati a Oculistica, Otorinolaringoiatria, Urologia, Chirurgia, Blocco Operatorio, Servizi di Recupero e Rieducazione Funzionale.
RUMORE 		Sono presenti aree in cui vengono svolte attività che generano livelli di rumore superiori al valore limite di esposizione. In particolare; • nei locali dove si esegue la pulizia dello strumentario endoscopico/chirurgico, in relazione all'uso di getti di aria compressa. • nei lavori meccanici e di falegnameria, durante l'uso di attrezzature fisse o portatili • all'interno delle Centrali termiche • durante il funzionamento dei gruppi elettrogeni (per verifica periodica sotto carico o in caso di emergenza) • sala gessi • blocco operatorio ortopedia
MOVIMENTAZIONE CARICHI 	**B**	Movimento delle merci all'interno delle strutture Ospedaliere e Distrettuali. Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici. •I magazzini e la cucina sono dotati di transpallet, i reparti sono dotati di carrelli e roller. •L'utilizzo di queste attrezzature di proprietà della committenza è precluso all'assuntore, salvo autorizzazioni specifiche.
ESPLOSIONE 	**B**	Incidente dovuto a gas combustibile, gas medicinali, (protossido di azoto, ossigeno, anestetici), gas tecnici (acetilene e gpl in officina), esalazioni da batterie non sigillate di carrelli elevatori. La distribuzione dei gas è realizzata in rete di tubazioni, erogati da prese a muro in quasi tutti i locali sanitari, o in bombole portatili.

RISCHI SPECIFICI	INDICE RISCHIO	INFORMAZIONI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
		divieto di utilizzo di fiamme libere o fonti di calore non autorizzato

RISCHI GENERALI	INDICE RISCHIO	I NFORMAZIONIE NOTE
CADUTA- SCIVOLAMENTI	**B**	• Attenzione a zone con pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti, adeguatamente segnalati dalla committenza o da assuntori terzi autorizzati dalla committenza •Per lavori in altezza come ad es. attività di pulizia, di manutenzione e di ispezione che vengono svolte a soffitto, per infissi alti, in copertura. •Possibile caduta sia di oggetti che delle persone stesse.
INCIAMPO	**M**	• sul fermo-porta centrale sporgente dal filo pavimento delle porte REI, • su tappeti non fissati • per avvallamenti di pavimenti o piastrelle rotte, gradini di scale fatiscenti
SCHIACCIAMENTO ABRASIONI-TAGLIO		• Schiacciamento per chiusura brusca di porta REI, durante la chiusura delle porte degli ascensori • Urti-abrasioni su ante di armadi, finestre, spazi limitati, ….) • Abrasioni e taglio con vetrature non di sicurezza, ….. • Schiacciamento, abrasione con maniglioni porte REI • Durante la chiusura porte ascensori
ENERGIA ELETTRICA	**M**	In ogni ambiente ospedaliere esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti da personale interno qualificato. • Vietato intervenire o utilizzare energia elettrica senza precisa autorizzazione e accordi con il Servizio Attività Tecniche.
RISCHIO INCENDIO	**A Ospedali**	Evento connesso con maggiore probabilità a : deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili; utilizzo di fonti di calore;

RISCHI GENERALI	INDICE RISCHIO	I NFORMAZIONIE NOTE
	M o B Strutture Territoriali	impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; presenza di fumatori; interventi di manutenzione e di ristrutturazione; accumulo di rifiuti e scarti combustibili. Luoghi più pericolosi per il principio d'incendio in locali seminterrati, i locali non presidiati Attenersi a quanto indicato nell'all. 1 "procedure in caso di incendio" Le imprese esterne sono comunque invitate ad osservare quanto previsto dal D.M. 10/03/98, in particolare le misure di tipo organizzativo e gestionale quali: • rispetto dell'ordine e della pulizia • informazione/formazione dei rispettivi lavoratori • controllo delle misure procedure di sicurezza Occorrerà, in particolare durante i lavori, evitare : • l'accumulo di materiali combustibili od infiammabili • l'ostruzione delle vie d'esodo • il bloccaggio delle porte tagliafuoco • l'uso di sorgenti di innesco (saldature od uso di fiamme libere) o la realizzazione di aperture su componenti resistenti al fuoco Si ricorda e si raccomanda di non bloccare le porte tagliafuoco (REI) con cunei o altri mezzi che ne impediscano la chiusura , con ciò vanificandone la funzione protettiva nei confronti di un'estensione dell'incendio.
CADUTE DALL'ALTO 	**A**	In caso di parapetto/balaustra altezza non regolamentare, non sporgersi

ALL.1

Procedure da osservare in caso di incendio -

DESTINATARIO: *personale imprese esterne*

ALLARME

in caso di segnalazione o avviso di allarme il personale appartenente alle imprese esterne, deve:

- avvertire subito il personale in servizio della Struttura in cui si lavora
- sospendere i lavori in corso
- mettere in condizioni di sicurezza impianti e attrezzature (es.: disattivare apparecchiature elettriche, spegnere fiamme libere, ecc.)
- rimuovere immediatamente eventuali attrezzature che potrebbero costituire intralcio agli interventi di soccorso (es.: carrello, lavapavimenti, scale, macchine, ecc.) e alla movimentazione in generale;
- non intralciare il flusso dei veicoli di emergenza mantenendo libere le vie di transito e le uscite allontanando, se necessario, dal luogo di carico/scarico il proprio mezzo
- recarsi all'esterno attraverso l'uscita più vicina senza attraversare (se possibile) la zona dell'evento;
- è vietato servirsi degli ascensori
- il più alto in grado, del personale delle imprese, verifica che non vi siano propri collabora tori in pericolo ed effettua il censimento dei propri colleghi.

CESSATO ALLARME

- a nessuno è consentito rientrare nei locali di lavoro fino a quando il coordinatore dell'emergenza non ha dato il benestare.
- il personale attenderà dal più alto in grado la comunicazione di "cessato allarme"

NEL CASO IL PERSONALE DELLA IMPRESA SI TROVASSE nella impossibilità di rintracciare nelle vicinanze personale dipendente della Struttura, comporre il numero telefonico del CENTRO OPERATIVO (portineria):

- *Ospedale di Rete di Macerata:* *da linea interna* ***2232***
  da linea esterna ***0733/ 2572232***
- *Ospedale di Rete di Civitanova Marche:* *da linea interna* ***3240***
  da linea esterna ***0733/823240***

COMUNICA TELEFONICAMENTE IL SEGUENTE MESSAGGIO:

SONO ..... *(nome e cognome) della ditta* .....

E' IN ATTO UNA EMERGENZA NELL'AREA SEGUENTE .....

(specificare l'area e la tipologia dell'emergenza: es. incendio, allagamento, infortunio, ecc.)

ESISTONO / NON ESISTONO FERITI